

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 gennaio 2020, n. 21

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo agli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" nell'ambito dell'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012. Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Comune di Chieuti (FG). ID VIA 344.

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- con nota prot. n. 232 del 14/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2018 n. 2694, l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso l'istanza per l'avvio del Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)", trasmettendo la relativa documentazione.
- con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3311, il Servizio VIA e VINCA richiedeva il perfezionamento dell'istanza inoltrata con l'invio della copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori).
- con nota prot. AOO_089/23/04/2018 n. 4209, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedeva, agli Enti indirizzo, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.
- con nota prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6313, il Servizio VIA e VINCA avviava il procedimento di VIA e VINCA convocando la Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016 per il giorno 05/07/2018. Il relativo verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/16/07/2018 n. 7719;
- il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 05/12/2018 ha concluso favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, a condizione che fossero rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel presente allegato.

CONSIDERATO CHE:

- il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio)*, ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. n. 2449 del 05.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi sopra indicati per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" nell'ambito dell'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012. proposto dal Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;**
- **DI DARE ATTO che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende esclusivamente le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:**
 1. valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06);
 2. Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 NTA PPTR;

e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;

- **DI PRECISARE che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;**
- **DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Comune di Ugento;**
- **DI TRASMETTERE il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:**
 - ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani
 - ✓ Comune di Chieuti
 - ✓ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - ✓ Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi informativi e statistici
 - ✓ Direzione Generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali
 - ✓ Ufficio Ispettivo di Roma
 - ✓ Autorità di Bacino
 - ✓ Provincia di Foggia
 - ✓ Enel
 - ✓ Telecom Italia
 - ✓ ARPA Puglia
 - ✓ Rete Ferroviaria Italiana
 - ✓ ANAS S.p.A.
 - ✓ ASL FG/1
 - ✓ Dipartimento di Prevenzione ASL FG
 - ✓ Comando provinciale Vigili del Fuoco di Foggia
 - ✓ Agenzia del Demanio
 - ✓ Consorzio di Bonifica della Capitanata
 - ✓ Agenzia delle Dogane

- ✓ Autostrade per l'Italia S.p.A.
- ✓ Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
- ✓ Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali
- ✓ Sezione Urbanistica
- ✓ Sezione Lavori Pubblici
- ✓ Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- ✓ Sezione Demanio e patrimonio
- ✓ Sezione Autorizzazioni Ambientali
- ✓ Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
- ✓ Servizio Territoriale di Foggia

DI TRASMETTERE COPIA conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

ALLEGATO 1

Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" nell'ambito dell'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Delibera CIPE 8/2012, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Comune di Chieuti (FG). ID VIA 344



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

Premesso che:

Con nota prot. n. 232 del 14/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2018 n. 2694, l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso l'istanza per l'avvio del Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)", trasmettendo la relativa documentazione.

Con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3311, il Servizio VIA e VINCA richiedeva il perfezionamento dell'istanza inoltrata con l'invio della copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori).

Con nota prot. AOO_089/23/04/2018 n. 4209, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedeva, agli Enti indirizzo, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6313, il Servizio VIA e VINCA avviava il procedimento di VIA e VINCA convocando la Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.lgs. n. 127/2016 per il giorno 05/07/2018. Il relativo verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/16/07/2018 n. 7719.

Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 05/12/2018 ha concluso favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006, a condizione che fossero rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel presente allegato.

Descrizione dell'area oggetto di intervento e del progetto proposto

L'intervento in oggetto, sviluppandosi a ridosso di fondamentali infrastrutture viarie e di rete come l'autostrada A14, la Strada Statale S.S.16 "Adriatica", la linea ferroviaria R.F.I. "Bologna - Otranto", il Canale Collettore di Bonifica delle "Colline di Chieuti" riveste una notevole importanza in termini di necessità e di efficacia idraulica. Attualmente il comportamento idraulico del ramo terminale del Canale della Castagna, a valle della sconnessione idraulica dal Canale Collettore di bonifica, è reso completamente inefficiente a causa del totale interrimento del tratto a valle del tombino scatolare di attraversamento della linea ferroviaria FF.SS. sino alla foce a mare; il piano di scorrimento dovrebbe trovarsi circa a 1,40 (m) al di sotto dell'attuale piano campagna.

Nella Cartografia ufficiale disponibile è chiaramente leggibile come nel tempo si sia perso il recapito a mare del Canale o Vallone della Castagna, sempre riportato nelle mappe della fine '800 - primi del '900 Tale circostanza è da attribuire esclusivamente all'attività antropica che si è esplicata sempre con maggiore pressione dalle attività agricole e della crescente infrastrutturazione dell'area: le bonifiche degli anni '30 del novecento (bonifica Ramitelli), la trasformazione agricola operata dall'Ente di Riforma Fondiaria degli anni 1956-1960, la realizzazione dell'autostrada A14 del 1973 e la realizzazione della variante della S.S.16-ter del 1976 verso l'attuale tracciato costiero. Ciò ha comportato scompensi all'equilibrio energetico del corso d'acqua che si è tradotto in uno scempenso della superficie di fondo alveo ed in un generale disequilibrio della capacità erosive della corrente con conseguente interrimento del tratto terminale a valle del tombino di attraversamento del rilevato ferroviario. Questa situazione ha determinato l'impossibilità del recapito a mare delle acque trasportate dal



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

Canale della Castagna e raccolte dal suo bacino sotteso; in occasione delle piene dell'anno 2005 e 2009 le acque del Canale della Castagna hanno sormontato i rilevati della linea R.F.I. e della S.S.16.

Gli interventi previsti nel progetto in questione sono tesi prioritariamente a mitigare il rischio idraulico del tratto terminale del Canale della Castagna, dalla disconnessione idraulica sino alla foce, per mezzo della sistemazione dell'alveo con opere flessibili (materasso tipo Reno) e della regolarizzazione e rivestimento delle sponde in terra (multistrato antierosivo antiradice, impermeabile e rinverdibile) oltre alla pulitura e ripristino idraulico delle opere d'arte presenti ad esso connesse.

Si riconoscono due principali tratti di intervento lungo l'asta valliva del Castagna oltre alla realizzazione dello scolmatore laterale (derivazione di circa 5 mc/s di portata dal Canale Collettore di bonifica all'asta relitta del Canale della Castagna, in aggiunta alla portata naturale del tratto idraulicamente disconnesso ed oggetto di sistemazione):

TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifico fino al tombino della linea R.F.I. della lunghezza di circa 1.550,00 (mt) sarà regolarizzata la livelletta del fondo alveo per mezzo dell'inserimento di n°2 salti di fondo (HSALTI=1,00 mt) in pietrame con gaveta in legname e sarà uniformata la larghezza del fondo (LBASE=2 mt) e la pendenza delle sponde (scarpa di 1:1 in trincea e di 3:2 in rilevato, con Hmin, SEZIONE=1,90 mt). A seguito delle operazioni di allargamento del fondo e regolarizzazione delle scarpate sarà posto in opera un rivestimento in geocomposito antierosivo. Successivamente alla posa in opera del manto impermeabile, l'alveo sarà rivestito con un materasso di pietrame contenuto in gabbia metallica (materasso tipo Reno), che conferisce caratteristiche di resistenza e stabilità al fondo alveo e nel contempo si lascia rinterrare dalla frazione fine e successivamente rinverdire ma solo da essenze prevalentemente erbose essendo presente al di sotto del materasso la barriera antiradice del pacchetto del geocomposito antierosivo. In sinistra idraulica del canale, sulla testa dell'argine in rilevato o a monte della scarpa in trincea, sarà realizzata una pista di servizio in terra per le future operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del Canale.

TRATTO 2: dal tombino R.F.I. fino alla foce, della lunghezza di circa 320,00 (mt) sarà ripristinata la livelletta del fondo alveo ad oggi completamente relitta e ripristinato lo scarico a mare delle acque del Canale della Castagna, per mezzo della realizzazione del canale in trincea di dimensioni adeguate e con tecniche dell'ingegneria naturalistica. L'asta idraulica sarà ampliata planimetricamente ed approfondita rispetto al piano campagna, per ottenere la sezione necessaria a convogliare la portata d'acqua a mare. La sezione avrà la larghezza del fondo (LBASE=4 mt, LTESTA=4,50 mt) ed i primi 30 cm in elevazione delle sponde rivestiti in Geocomposito antierosivo onde avere un substrato impermeabile; le sponde saranno realizzate in palificata doppia viva (scarpa di 1:5,5, con Hmin, SEZIONE=1,40 mt) con l'intasamento dell'incastellatura in tondi di legno con terreno vegetale del posto. Per consentire lo spostamento della fauna terricola sarà realizzato un ponticello in legname autoctono sbizzato, della larghezza di 5 mt, ricoperto sull'estradosso da uno strato di terra naturale avente la funzione appunto di ponte faunistico. La foce non sarà interessata da opere longitudinali ma sarà semplicemente ripulita dai molti detriti e saranno impiantati rizomi di essenze prese in loco al fine di stabilizzare le sponde laterali in sabbia con la tecnica del trapianto dal selvatico con pani di terra. L'intervento prevede di operare anche sul Canale Collettore di bonifica, al fine di migliorarne localmente il comportamento idraulico realizzando uno scolmatore laterale in destra idrografica (argine che disconnette idraulicamente il Canale della Castagna del suo tratto a monte). Lo scolmatore laterale sarà realizzato sagomando l'argine attuale in terra battuta con uno sfioro posto a quota 25,05 m.s.l.m. del tipo a stramazzo che sarà lungo 8 mt ed entrerà in funzione quando la portata del Canale della Castagna supererà la soglia dei 56,50 (m³/s). La scarpa dell'argine sarà rivestita



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

dalla base con massi ciclopici sino ad 1 mt al di sotto dello sfioro ed il successivo tratto sino alla soglia di sfioro e lo scivolo di valle che recapiterà le acque derivate nel tratto terminale del Canale della Castagna, saranno rivestiti con materasso di pietrame tipo Reno e sottostante manto di tenuta impermeabile.

A margine delle lavorazioni di riprofilatura delle sponde e di allargamento e regolarizzazione del fondo alveo del Canale della Castagna, sarà inoltre effettuata la straordinaria manutenzione delle opere d'arte esistenti che consisterà nella loro profonda pulitura per asportare le notevoli quantità di terreno in esse presenti. L'opera d'arte di attraversamento dell'autostrada A14 sarà semplicemente pulita dai detriti (depositi dell'ordine di circa 60 cm) e dalla vegetazione che vi ha attecchito. L'opera d'arte di attraversamento della Strada Statale S.S.16 sarà semplicemente pulita dai detriti (depositi dell'ordine di circa 20 cm). L'opera d'arte di attraversamento della linea ferroviaria R.F.I. sarà pulita dai detriti (depositi dell'ordine di circa 80-100 cm) e successivamente sarà intonacata e rasata tutta la superficie interna a laterizi (con malte premiscelate ad alta resistenza meccanica classe S5) onde migliorarne le caratteristiche di scabrezza superficiali abbassando l'attuale valore del coefficiente di scabrezza nella formulazione di Manning.

L'area oggetto di intervento risulta interessata da vincoli paesaggistici del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ed in particolare:

Struttura idro-geo-morfologica

- BP: "Territori Costieri (300m)", "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) – Vallone Castagna";
- UCP "Cordoni dunari"; "Aree soggette a vincolo idrogeologico";

Struttura ecosistemica e ambientale

- BP "Boschi";
- UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"; "Area di rispetto dei Boschi"; "SIC – Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortone".

Struttura antropica e storico - culturale

- BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico";
- UCP "Strade a valenza paesaggistica" e "Luoghi panoramici".

Si riportano di seguito le scansioni procedurali relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale; per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Con nota prot. n. 232 del 14/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2018 n. 2694, l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso l'istanza per l'avvio del Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)", trasmettendo la relativa documentazione.

Con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3311, il Servizio VIA e VINCA richiedeva il perfezionamento dell'istanza inoltrata con l'invio della copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA - VINCA**

Con nota prot. n. 290 del 09/04/2018, acquisita al prot. AOO_089/10/04/2018 n. 3677, l'Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia trasmetteva quanto richiesto con la predetta nota prot. n. 3311/2018.

Con nota prot. AOO_089/23/04/2018 n. 4209, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiedeva, agli Enti indirizzato, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 6627 del 18/05/2018, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia comunicava che dalla visione della documentazione non si rilevavano aspetti di specifica competenza del medesimo Comando.

Con nota prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6313, il Servizio VIA e VINCA avviava il procedimento di VIA e VINCA convocando la Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016 per il giorno 05/07/2018. Il relativo verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/16/07/2018 n. 7719.

Con nota prot. AOO_089/26/06/2018 n. 6962 il Servizio VIA e Vinca integrava la documentazione trasmessa in allegato alla nota prot. n. 6313/2018 con i pareri rilasciati da RFI con nota prot. n. 2037 del 24/05/2018 e dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia con nota prot. n. 10660 del 08/06/2018

Con nota prot. AOO_145/16/07/2018 n. 5772, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresentava la necessità che il proponente dimostrasse l'inesistenza di alternative progettuali e la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Monti Dauni".

Con nota prot. n. 676 del 27/07/2018, acquisita al prot. AOO_089/03/08/2018 n. 8645, la Struttura commissariale trasmetteva gli elaborati integrativi prodotti sulla scorta degli esiti della Conferenza di servizi istruttoria del 05/07/2018.

Con nota prot. AOO_089/07/11/2018 n. 10901, con cui il Servizio VIA e VINCA convocava per il giorno 23/11/2018 la Conferenza di servizi decisoria, successivamente rinviata al giorno 05/12/2018.

Con nota prot. AOO_089/30/01/2019 n. 1043, il Servizio VIA e VINCA inviava il verbale della Conferenza di servizi decisoria che si concludeva come segue: *"al parere espresso dalla Soprintendenza, il proponente precisa che il punto 2 che verrà garantito il ripristino delle piste di cantiere fatta salva quella di servizio (in sinistra idraulica del canale) che è destinata a permanere anche in fase di esercizio. Il tavolo ritiene che il parere della Soprintendenza sia relativo agli aspetti paesaggistici e archeologici. Con riferimento al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il proponente dichiara che non esiste alternativa progettuale per la foce in quanto si opera su canale esistente. Interviene quindi l'Arch. Raimondo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Viene verificato il non allineamento del catastale rispetto alla situazione reale. Pertanto si ritiene superata la perplessità dei lavori sull'alternativa localizzativa della foce. Si precisa altresì di lasciare libera da vegetazione arborea la pista di servizio funzionale alla manutenzione del canale nel tratto finale come dall'elaborato "rev. 3 tav. AB007" nel quale si riporta la presenza di alberature autoctone previste solo in destra idraulica. Si ritiene di inviare il verbale all'Autorità di Bacino Distrettuale dando dieci giorni di tempo per l'emissione di un nuovo parere. In caso di mancato riscontro si riterrà ratificato quello rilasciato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con prot. n. 863 del 05/10/2016 nell'ambito della Cds preliminare convocata nel 2016 dal proponente per l'acquisizione dei pareri funzionale ad una progettazione scevra dalle problematiche idrauliche, così come riportata a pag. 46 dell'elaborato "A001 Rev08 Relazione*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

Generale". In conclusione si precisa che il proponente acquisirà in seguito le autorizzazioni demaniali necessarie. Con riferimento al parere reso da RFI, che il proponente ritiene di aver riscontato nelle integrazioni trasmesse nel giugno 2018, la Conferenza ritiene di richiedere a RFI l'aggiornamento del proprio parere entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento del presente verbale. Decorso infruttuosamente tale termine il parere reso da RFI si intenderà ratificato sulla base delle integrazioni trasmesse dal proponente.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si dà atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 27.04.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Sono di seguito riportate le condizioni ambientali come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del PAUR, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come di seguito specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito riportate, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
<p>Fase precedente alla realizzazione</p> <p>a) <i>Il soggetto proponente dovrà presentare, alla Capitaneria di Porto di Manfredonia apposita istanza finalizzata a chiedere in consegna, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione, l'area demaniale marittima interessata dalle opere di difesa costiera e mitigazione dello stato di rischio di cui si tratta, qualora le aree di che trattasi siano demaniali marittime. Al termine dei lavori l'area demaniale marittima oggetto di consegna dovrà essere formalmente riconsegnata all'Autorità marittima;</i></p> <p>b) <i>successivamente al rilascio della suddetta autorizzazioni ex art. 34 Cod. Nav., l'inizio dei lavori dovranno essere preceduti dall'emissione di apposita ordinanza di polizia marittima dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste, ai sensi dell'art. 59 R.C.N. e sarà necessario effettuare, preliminarmente, una ricognizione dei fondali marini per l'eventuale individuazione di ordigni bellici da effettuarsi mediante idonea ditta e previa emanazione di preliminare altra Ordinanza di polizia marittima, qualora, per l'appunto l'intervento riguardi specchi acquei;</i></p> <p>c) <i>nel caso in cui parte dei lavori e delle opere ricadano entro il limite dei 30 metri dal confine demaniale marittimo, dovrà altresì essere presentata preventivamente istanza di autorizzazione indirizzata alla scrivente, ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione;</i></p> <p>d) <i>prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta dal soggetto proponente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste l'emanazione di apposita ordinanza di regolamentazione di apposita ordinanza di regolamentazione della navigazione nei tratti di mare interessati, a tutela della sicurezza della navigazione.</i></p> <p>Fase successiva alla realizzazione</p> <p>e) <i>al termine dei lavori in argomento, al fine di garantire la sicurezza della navigazione, il Soggetto proponente l'intervento dovrà provvedere, se necessario, a segnalare ai naviganti quanto realizzato tramite apposito sistema di segnalamento marittimo luminoso, secondo le caratteristiche che saranno indicate dagli Enti competenti;</i></p> <p>f) <i>al termine dei lavori il Soggetto proponente dovrà avviare un tavolo tecnico finalizzato alla valutazione</i></p>	<p>Capitaneria di Porto di Manfredonia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

	<p><i>congiunta in merito alla modifica/abrogazione delle vigenti ordinanze interdittive emanate sia dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste che dal Comune di Chieuti, competente in materia dei gestione delle aree demaniali marittime</i></p>	
A	<p>Fase di realizzazione</p> <p>a) <i>informare ANAS su quando si eseguono i lavori a ridosso dell'opera sulla SS 16 per la relativa autorizzazione;</i></p> <p>b) <i>i lavori di riprofilatura/ripulitura del canale non devono in alcun modo provocare dissesti o allentamenti del terreno a ridosso delle fondazioni dell'opera sulla SS 16.</i> [nota prot. n. CBA-00024994-P del 14/09/2018]</p>	ANAS S.p.A.
B	<p>Fase successiva alla realizzazione</p> <p>a) <i>ripristinare allo stato ante operam le aree e le piste di servizio utilizzate durante i lavori e non incluse nel progetto in fase di esercizio;</i></p> <p>b) <i>applicare le misure di mitigazione previste negli elaborati trasmessi e redigere un dettagliato report tecnico e fotografico in fase di cantiere con la evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione di dette misure, da trasmettere all'Autorità competente;</i></p> <p>c) <i>rispettare durante le lavorazioni interferenti, sia direttamente che indirettamente, con il SIC Duna e Lago di Lesina-Foce del Fortore le misure di conservazione di cui al R.r. n. 6 del 10.05.02016 e smi;</i></p> <p>d) <i>eseguire la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree, secondo quanto previsto nella documentazione tecnica, rispettando, nella messa a dimora, i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>caratteristiche fitoclimatiche dell'area di intervento;</i> ✓ <i>ecologia degli ambienti che si intende ricostruire;</i> ✓ <i>analisi delle principali associazioni vegetazioni presenti lungo il percorso e in aree limitrofe e rapporti di equilibrio con il SIC;</i> </p> <p>e) <i>eseguire il Piano di monitoraggio ambientale allegato alla documentazione tecnica dando evidenza della avvenuta ottemperanza all'Autorità competente</i> [nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11427 recante il parere espresso nella seduta del 25/10/2018]</p>	Comitato regionale per la V.I.A.
C	<p>Fase di realizzazione</p> <p>a) <i>siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione delle polveri;</i></p> <p>b) <i>sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.);</i></p> <p>c) <i>nella fase di cantiere ove vi sia la produzione di rifiuti dovranno predisporre aree dedicate allo stoccaggio dei materiali configurabili come tali; lo stoccaggio dovrà</i></p>	ARPA Puglia – DAP di Foggia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

	<p><i>avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.</i></p> <p>[nota prot. n. prot. n. 74393 del 13/11/2018]</p>	
D	<p>Fase di realizzazione</p> <p>a) <i>tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28,90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."</i></p> <p>Fase successiva alla realizzazione</p> <p>b) <i>sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;</i></p> <p>c) <i>sia ripristinato lo stato ante operam delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;</i></p> <p>[nota prot. n. 10004 del 23/11/2018]</p>	<p>Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia)</p>
E	<p>Fase di realizzazione</p> <p>a) <i>in merito all'opportunità di rivestire il corso d'acqua in geocomposito multistrato impermeabile ad alta resistenza, il Consorzio ATHANOR, nel confermare la propria scelta progettuale, per favorire il drenaggio dei terreni adiacenti il Canale della Castagna auspicato da questo Ente, eviterà di rivestire con il predetto materiale il fondo alveo che verrà invece rivestito con geotessile antiradice e materasso tipo Reno;</i></p> <p>b) <i>in merito alla manutenzione del canale nella situazione post-intervento ATHANOR ritiene che il rivestimento previsto non modifichi le modalità manutentive che possano pertanto continuare ad eseguirsi con mezzi meccanici o con attrezzi da sfalcio. Si terrà comunque opportunamente conto dell'osservazione del Consorzio per la Bonifica della Capitanata redigendo adeguato Piano di Manutenzione in sede di progetto esecutivo;</i></p> <p>c) <i>in merito al proporzionamento dei bacini di dissipazione delle briglie previste ed alle perplessità sollevate da questo Ente in merito alla reale possibilità di ubicazione degli stessi nel tracciato del Canale Castagna, ATHANOR ritiene di averne correttamente eseguito il proporzionamento idraulico ma si riserva di dettagliare l'esatta ubicazione in sede di progetto esecutivo</i></p>	<p>Consorzio per la Bonifica della Capitanata</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

	[nota prot. n. 17722 del 02/10/2018]	
F	<p>Fase di realizzazione</p> <p>a) sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;</p> <p>b) l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso alle piste di servizio e ai rilevati;</p> <p>c) le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;</p> <p>d) sia ripristinato lo stato ante operam delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;</p> <p>e) tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;</p> <p>f) la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico;</p> <p>g) al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.</p> <p>[Deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre, n. 1896]</p>	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

Allegati:

1. verbale seduta Conferenza di servizi decisoria del 05/12/2018;
2. nota prot. n. 6627 del 18/05/2018 del Comando Provinciale di Foggia dei Vigili del Fuoco;
3. nota prot. n. 32098 del 17/05/2018 di ARPA Puglia – Dipartimento provinciale di Foggia;
4. nota prot. n. 4268 del 18/05/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
5. nota prot. n. 1311879 del 04/07/2018 della ASL Foggia;
6. nota prot. n. 2037 del 24/05/2018 di di RFI – Direzione Territoriale Produzione Bari;
7. nota prot. n. 10660 del 08/06/2018 della Capitaneria di Porto di Manfredonia;
8. nota prot. n. 228241 del 19/11/2018 di Autostrade per l'Italia;
9. nota prot. AOO_145/16/07/2018 n. 5772 della Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio;
10. nota prot. AOO_145/23/11/2018 n. 9003 della Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio;
11. nota prot. n. 603754 del 13/11/2018 di ANAS S.p.A.;
12. nota prot. n. 25796 del 15/11/2018 di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
13. nota prot. n. 676325 dell'08/11/2018 di e-distribuzione;
14. nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11427 recante il parere del Comitato regionale per la VIA;
15. nota prot. 10040 del 23/11/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
16. nota prot. n. 74393 del 13/11/2018 di ARPA Puglia – Dipartimento provinciale di Foggia
17. Deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2019, n. 1896

Il R.P./P.O. "Vinca forestale"

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Att. 1

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 05/12/2018

Comune di Lesina (FG) ^{CHIEUTI}

Procedimento: Valutazione di Impatto Ambientale e VInCA ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.a della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii.ed all'art.10.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-VI). Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Progetto: Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. *Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)*. Comune di Chieuti (FG)

Sede Riunione: Regione Puglia – Sala LL.PP dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via Gentile n. 52 – Bari

Il giorno 05 dicembre 2018 alle ore 12,00, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via Gentile n. 52 – Bari, si tiene la Conferenza dei Servizi decisoria, convocata, ai sensi della l.r. 4/2014, con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/04/12/2018 n. 12815.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.

Ai lavori partecipano i rappresentanti degli Enti, come da foglio firme allegato (all. 1).

Il presidente verifica che le convocazioni sono state regolarmente trasmesse a tutti i soggetti interessati.

Il presidente verificato che le convocazioni sono state regolarmente trasmesse a tutti i soggetti interessati, invita il proponente ad illustrare la proposta progettuale:

L'intervento, giustificato dal comportamento idraulico insufficiente del tratto terminale del Canale della Castagna, a valle della sconnessione idraulica del Canale Collettore di bonifica, a causa della generale assenza di manutenzione che ha portato nel tempo all'interrimento del corpo idrico, con conseguenti allagamenti che interessano i rilevati della autostrada, della linea RFI, della S.S. 16 e dei terreni circostanti consiste nelle seguenti opere:

1. canale collettore di bonifica: sistemazione laterale in destra idrografica. Realizzazione di uno scolmatore in destra idrografica per derivare parte delle acque provenienti dal "Canale della Castagna – Valle dell'Inferno";
2. sistemazione idraulica del Canale della Castagna, consistente nella regolarizzazione della livelletta del fondo dell'alveo per mezzo dell'inserimento di n. 2 salti di fondo in pietrame con gaveta in legname, la modifica della larghezza del fondo e la pendenza delle sponde. Nel tratto tra il tombino della linea R.F.I. e l'arrivo in prossimità della duna (barriera boscata retrodunale) sarà ripristinata la livelletta del fondo alveo ad oggi relitta e ripristinato lo scarico a mare delle acque del Canale della Castagna per mezzo della realizzazione del canale in trincea di dimensioni adeguate. L'asta idraulica sarà ampliata planimetricamente ed approfondita rispetto al piano campagna. Sarà realizzato un ponticello in legname per favorire lo spostamento della fauna terricola;
3. in sinistra idraulica, sulla testa dell'argine in rilevato o a monte della scarpa in trincea, verrà realizzata una pista di servizio in terra per le future operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria; sistemazione idraulica del canale della Castagna – tratto 2.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

piantagione di essenze arboree lungo il Canale della Castagna: al di fuori della zona SIC sono previste in progetto 220 unità della specie *Sorbus domestica*.

Viene quindi richiamato l'iter amministrativo fin qui seguito:

- con nota prot. n. 232 del 14/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2018 n. 2694, l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso l'istanza per l'avvio del Procedimento autorizzatorio unico-ex art. 27bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)*;
- con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3311, lo scrivente Servizio ha richiesto il perfezionamento dell'istanza inoltrata con l'invio della copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori);
- con nota prot. n. 290 del 09/04/2018, acquisita al prot. AOO_089/10/04/2018 n. 3677, l'Ufficio del Commissario Delegato ha trasmesso quanto richiesto con la predetta nota prot. n. 3311/2018;
- con nota prot. AOO_089/23/04/2018 n. 4209, il Servizio VIA e Vinca comunicava agli Enti coinvolti nel procedimento l'indirizzo web presso il quale era disponibile la documentazione trasmessa dal proponente chiedendo agli stessi di verificare l'adeguatezza e la completezza della medesima documentazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con nota prot. AOO_089/04/06/2018 n. 5861, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva all'Ufficio del Commissario Straordinario la nota di ARPA Puglia prot. n. 32098 del 17/05/2018 recante la richiesta di integrazioni;
- con nota prot. AOO_04/06/2018 n. 5864 il Servizio VIA e VINCA trasmetteva all'Ufficio del Commissario Straordinario la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia, Barletta-Andria-Trani prot. n. 4268 del 18/05/2018 recante la richiesta di integrazioni;
- con nota prot. AOO_089/12/06/2018 n. 6313 il Servizio VIA e VINCA convocava la conferenza di servizi preliminare per il giorno 05/07/2018 il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/26/06/2018 n. 6962 trasmettendo i pareri resi da RFI con nota prot. 2037 del 24/05/2018 e dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia con nota prot. n. 10660 dell'08/06/2018;
- con nota prot. n. 676 del 27/07/2018, acquisita al prot. AOO_089/03/08/2018 n. 8645, l'Ufficio del Commissario Straordinario trasmetteva copia degli elaborati integrativi;
- Il Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 25/10/2018, a seguito dell'audizione del proponente svolta in data 16/10/2018, rendeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni (rif. nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11427)

Il Presidente della Conferenza di servizi, richiama quindi i pareri allo stato pervenuti nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico:

1. nota prot. n. 6627 del 18/05/2018 del Comando Provinciale di Foggia dei Vigili del Fuoco (All. 2);
2. nota prot. n. 32098 del 17/05/2018 di ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia (All. 3);
3. nota prot. n. 4268 del 18/05/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (All. 4);
4. nota prot. n. 1311879 del 04/07/2018 della ASL Foggia (All. 5);
5. nota prot. n. 2037 del 24/05/2018 di di RFI - Direzione Territoriale Produzione Bari (All. 6);
6. nota prot. n. 10660 del 08/05/2018 della Capitaneria di Porto di Manfredonia (All. 7)
7. nota prot. n. 228241 del 19/11/2018 di Autostrade per l'Italia (All. 8)
8. nota prot. AOO_145/16/07/2018 n. 5772 della Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio (All. 9);



**REGIONE
PUGLIA**

DEPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANICA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

9. nota prot AOO_145/23/11/2018 n. 9003 della Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio (All. 10);
10. nota prot. n. 603754 del 13/11/2018 di ANAS S.p.A. (All. 11);
11. nota prot. n. 25796 del 15/11/2018 di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (All. 12);
12. nota prot. n. 676325 dell'08/11/2018 di e-distribuzione (All. 13);
13. nota prot. AOO_089/26/10/2018 n. 11427 recante il parere del Comitato regionale per la VIA (All. 14)
14. nota prot. 10040 del 23/11/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (All. 15);
15. nota prot. n. 74393 del 13/11/2018 di ARPA Puglia – Dipartimento provinciale di Foggia (All. 16)

Terminata la lettura dei pareri, il Presidente puntualizza che il provvedimento finale di VIA non solo recherà a corredo il quadro prescrittivo complessivo, ma definirà l'attribuzione delle competenze in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni ivi contenute, la cui attivazione dovrà avvenire conformemente all'art. 28 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Con riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza, il proponente precisa che il punto 2 che verrà garantito il ripristino delle piste di cantiere fatta salva quella di servizio (in sinistra idraulica del canale) che è destinata a permanere anche in fase di esercizio. Il tavolo ritiene che il parere della Soprintendenza sia relativo agli aspetti paesaggistici e archeologici. Con riferimento al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il proponente dichiara che non esiste alternativa progettuale per la foce in quanto si opera su canale esistente. Interviene quindi l'Arch. Raimondo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il proponente dichiara che non esiste alternativa rispetto alla situazione reale. Pertanto si ritiene superata la perplessità dei lavori sull'alternativa localizzativa della foce. Si precisa altresì di lasciare libera da vegetazione arborea la pista di servizio funzionale alla manutenzione del canale nel tratto finale come dall'elaborato "rev. 3 tav. AB007" nel quale si riporta la presenza di alberature autoctone previste solo in destra idraulica.

Si ritiene di inviare il verbale all'Autorità di Bacino Distrettuale dando dieci giorni di tempo per l'emissione di un nuovo parere. In caso di mancato riscontro si riterrà ratificato quello rilasciato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con prot. n. 863 del 05/10/2016 nell'ambito della Cds preliminare convocata nel 2016 dal proponente per l'acquisizione dei pareri funzionale ad una progettazione scava dalle problematiche idrauliche, così come riportata a pag. 46 dell'elaborato "A001 Rev08 Relazione Generale".

In conclusione si precisa che il proponente acquisirà in seguito le autorizzazioni demaniali necessarie. Con riferimento al parere reso da RFI, che il proponente ritiene di aver riscontato nelle integrazioni trasmesse nel giugno 2018, la Conferenza ritiene di richiedere a RFI l'aggiornamento del proprio parere entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento del presente verbale. Decorso infruttuosamente tale termine il parere reso da RFI si intenderà ratificato sulla base delle integrazioni trasmesse dal proponente.

I lavori della Conferenza si concludono alle ore 13,15

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Att. 1

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 Servizio V.I.A. e Vinca.
 Via Gentile, 52- Bari /ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.



FOGLIO PRESENZE

05/12/2018

Conferenza di servizi del 23/11/2018 ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 11/01 e ss.mm.ii. D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l.r. 11/01 e ss.mm.ii. e l.r. n. 18/2012 – Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)". Comune di Chieuti (FG). Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Procedura di V.I.A. comprensiva di VINCA

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
COMUNISABO Arch. Danilo STACCONI NINO STEFANELLI E.F.P.A. I.D.E.		E.V.P.	<i>Stefanel</i>		info.dissesto.puglia.it d.stefanelle@dissesto.puglia.it
AKKAD-ATHANOR PROGETTISTA APPALTATORE	FABRIZIO PALMIOTTI	INGEGNERE PROGETTISTA	<i>Fabrizio</i>	=	=
=	IEVA PATRIZIO	ASSISTENTE INGEGNERE PROGETTISTA	<i>Patrizio</i>	=	=
REGIONE PUGLIA REGIONE PUGLIA SEZIONE TUT. E VAL. PAESAGGIO	FUSCANDO BLONNA STEFANIA M. MONDO	FUNZIONARIO TECNICO	<i>Stefania</i>	080.5407755	s.rea.mondo@regione.puglia.it

Mod.Lra.



dipvvf.COM-FG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006627.18-05-2018.h.12:35

AM. 2

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
FOGGIA**

Piazz. G. B. Franchetti, 1 71100 Foggia - Tel 0881/309011

e-mail
e-mail PEC:

"Corde empvado"

Area Prevenzione Incendi e Servizi Tecnici

Alla

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA

PEC :dipartimento.mobilitaqualiturboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale Della Castagna (Valle Dell'Inferno) -
Comune di Chieuli.
Codice identificativo IDVIA 344.

In riscontro alla nota prot.n. A00089 del 23.04.2018 n.4209 di codesto Ufficio riguardante l'oggetto, si comunica
che dalla visione della documentazione non si rilevano aspetti di specifica competenza di questo Comando.

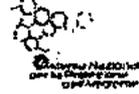
L'istruttore Tecnico
(SDACE Geom. Antonio Campanella)

Il Responsabile del Procedimento
(SDACE Ing. Luigi Panarese)



P. II COMANDANTE PROVINCIALE
Il Vicedirettore delegato
(Dott. Ing. Angelo Farina)

Camp. N°



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzativa Ambientale
 Servizio VIA, VinCA
servizio.ecologia@pec.arpapuglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
 Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico I.F. ARPA Puglia
 Dott. Nicola Ungaro

Oggetto: Dlgs 152/06 e s.m.i., LR 11/01 e s.m.i. - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) Comune di Chiesù (FG).

Società proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Codice pratica: IDVIA_344

In riscontro alla nota n. 4209 del 23-4-2018, acquisita al prot. ARPA al n.26065 del 23-4-2018, in allegato, si trasmette quanto predisposto per competenza di questo dipartimento.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale
 Ing. Claudio Diapolitano

Il Direttore del Dipartimento
 Dott. San Pasquale Scanzoni

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 87, 70126 Bari
 Tel. 080 3460111 Fax 080 6400180
www.arpapuglia.it
 C.F. e P. IVA, 035010420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Via Giuseppe Pascoli, 139 - Foggia
 Tel. 0881 316200 Fax 0881 663280
 e-mail: das.fg@arpapuglia.it

ARPA PUGLIA - Unità AOO - 0022 - P.le G. Cesare 002008 - 22 - 07952018 - 5050 - 5170

Codice Doc. 84-27-EE-5A-3E-4E-93-94-10-42-70-1481-10F-7E-6A-41-4E-7C-F5



Oggetto: Dlgs 152/06 e s.m.i. LR 11/01 e s.m.i. - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e s.m.i per l' "Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma stipulato il 25.11.2010" - "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" Comune di Chieuli (FO).

Società proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Codice pratica: IDVIA_344

Premesso che:

- Con nota n. 4209 del 23-4-2018, acquisita al prot. ARPA al n.26865 del 23-4-2018, si chiedeva la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata per i profili di competenza.

Visto o considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.130/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i,
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Primo atto della documentazione in atti:

- Che l'intervento rientra tra gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sul "Canale della Castagna", previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 25.11.2010 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente.
- Che il progetto sinteticamente consiste nella sistemazione del tratto finale dell'alveo del canale a partire dalla sconnessione idraulica dal Canale Collettore di bonifica e fino alla foce a mare. In tale tratto del canale si riconoscono ulteriori due tratti di intervento:
 - a) TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifica fino al tombino della linea R.F.L. della lunghezza di circa 1.550,00 (mt), mediante regolarizzazione della livellatura di fondo alveo per mezzo di due silti di fondo in pietrame e legname con contestuale regolarizzazione del fondo dell'alveo e pendenze delle sponde. Successivamente si prevede prima l'inserimento di uno strato di rivestimento impermeabile antiorassivo e antiradice e dopo la realizzazione del rivestimento del fondo in pietrame.
 - b) TRATTO 2: dal tombino R.F.L. fino alla foce, della lunghezza di circa 320,00 (mt), sistemazione idraulica del Canale mediante regolarizzazione del fondo del canale con tecniche di lagegneria naturalistica (rivestimento del fondo in rete biologica e sponde in legname);

Contestualmente, tra le varie opere accessorie, il progetto prevede: realizzazione, in sinistra idraulica del canale, di una pista di servizio; realizzazione ex-novo dello scotolare per l'attraversamento stradale della pista antincendio e servizio dell'area SIC; piantagione di circa 200 esemplari arborei lungo il Canale della Castagna nel tratto compreso tra l'autostrada A14 e la strada statale S.S.16.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5450111 - Fax 080 5600150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Tori, 24 - FOGGIA
 Tel. 0881 116801 - Fax 0881 653885
 e-mail: dop.fg@arpa.puglia.it

Al. 2

di.govv2.COM-PG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006627.18-05-2018.h.12:35

Mil.Lem.



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
FOGGIA**

Palazzo G. B. Frascarelli - Piazza Focosi - Tel. 0871/204011
e-mail
comand.pec

Comando Provinciale

Regione Puglia
Settore Autorizzazioni Ambientali

AOO 088PROT
08/06/2018 - 0005995
Proc. Turinese - Regione Puglia Direzione

Area Prevenzione Incendi e Servizi Tecnici

Alfa

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA

PEC : dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale Della Castagna (Valle Dell'inferno) -
Comune di Chieuti.
Codice identificativo IDVIA 344.

In riscontro alla nota prot.n. A00069 del 23.04.2018 n.4209 di codesto Ufficio riguardante l'oggetto, si comunica
che dalla visione della documentazione non si rilevano aspetti di specifica competenza di questo Comando.

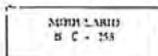
L'Istruttore Tecnico
(SDACE Geom. Antonio Campanella)

Il Responsabile del Procedimento
(SDACE Ing. Luigi Panarese)

P. il COMANDANTE PROVINCIALE
Il Vice Dirigente delegato
(Dott. Ing. Angelo Farina)



Camp N/



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

MIBACT - SABAP - FG

STP
Prot. n. 6268 del 18/05/2018
cl. 36.4.10/66.A

AM. 2

MCO 304

Foggia, li 17/05/2018

A Regione Puglia - Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
B, p.c. Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
info@pec.dissesstopuglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

ADD_089/PROT
21/05/2018 - 0005374
Prot. Ingresso: Registro Provinciale

Rif. nota n. 4209 del 23.04.2018
(ns/prot.3472 del 26.04.2018)

Oggetto: CHIEUTI (FG). Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. Per l' "Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di programma siglato il 25.11.2010"
Richiesta documentazione integrativa.

In riscontro alla nota di codesta Regione Puglia, acquisita in data 26.04.2018 prot. n. 3742, questa Soprintendenza comunica di aver visionato la documentazione reperibile all'indirizzo indicato nella suddetta nota e di aver riscontrato, ai fini dell'istruttoria paesaggistica e archeologica, le seguenti carenze documentali:

1. Fotostimolazione relativa agli interventi da realizzare nel "Tratto 1" con particolare riferimento allo scolfatore di piena e agli interventi da realizzare nel "Tratto 2" e nel "Tratto 3", con particolare riferimento agli interventi che attraversano la fascia boscata retrodunale.
2. Si prende atto che la relazione di rischio archeologico risulta redatta da archeologo con adeguati titoli formativi. La carta contiene un'ampia disamina della documentazione archeologica nota per il bacino del Fiume Fortore, senza però una adeguata analisi di dettaglio del comparto territoriale oggetto di intervento e in relazione alle attività previste in progetto. La relazione inoltre risulta carente per quanto attiene l'analisi dei dati derivati da fotointerpretazione e dalle attività di ricognizione sul territorio, con la conseguente redazione di carte di uso del suolo e visibilità. La valutazione conclusiva del rischio archeologico risulta pertanto generica e in alcun modo non collegata agli specifici areali di intervento e alla tipologia di attività previste in progetto.

Si resta in attesa della documentazione sopraelencata e delle integrazioni richieste, indispensabili ai fini dell'emissione del parere di competenza di questo Ufficio.

Responsabile del procedimento
arch. Rita Zilli
e-mail: rita.zilli@beniculturali.it
tel. 0881/723341

Istruttoria archeologica
Dott. Fiorenzo Mantoni
e-mail: fiomaria.mantoni@beniculturali.it
tel. 0881/723341



Per il DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
(dr. ssa Caterina Bon Valsassina e Madrisio)

II DELEGATO
Dott. ssa Ida FINI

SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@maicert.beniculturali.it
SEDE DISTACCATA Piazza Federico II di Svevia, 16 - 71121 FOGGIA

ML5

Regione Puglia
Sezione Autorizzatori Ambientali
ADD_GSS/PROT
05/07/2018 - 0007335
Via - Indirizzo - Regione Puglia - Bari



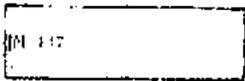
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Dipartimento di Prevenzione
ASL FG

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Energia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinea

Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Sisp Asl fg
dr. G. Iannucci



oggetto: D.lgs. 15/06/2001 e smi, L. 24/09/00 e smi, L.R. 11/01 - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.lgs. 152/99 e norme per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione puglia previsti per l'accordo di programma siglato il 25/11/2010 (Delibera C/CP/R/2013 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sul Canale della Costogna (Valle dell'Inferno) Comune di Chieuti (FG) - propomente Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - Gls: 05/07/2018

In riscontro alla nota pari oggetto di codesto ufficio prot. A00089 del 12/06/2018 n° 6313 e prot. Asl fg 0047943 stessa data, si esprime parere sanitario Favorevole per quanto di competenza Sisp, a condizione che sia opportunamente rispettato:

- Il piano di sicurezza dei lavoratori
- La qualità delle acque e delle falde sotterranee
- Il livello di sicurezza dei rumori
- Lo smaltimento secondo normativo dei materiali ed eventuali altri rifiuti speciali e non



H. DIRIGENTE MEDICO
Servizio Sisp Chieuti
Dr.ssa Silvana Di Nella



Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_C89/PROT
12/06/2018 - 0006336
Per l'ipotesi: Regio Palazzo Governo

AM. E

PRATICA N. CDS/2015-06

Direzione Territoriale Produzione Bari
Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 245/2018
RFI-OPPL-DTP_BA_01G/PECIP/2018/00
02037

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 MODUGNO (BA)
service.ecologia@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia previsti nell'Avviso di Programma del 25/11/2010"
Via D. Cotugno, 19/A
70100 BARI
info@pec.dicrisipuglia.it

p.c. UNITA' TERRITORIALE
FOGGIA

Oggetto: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n.8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione presentata. **IDVIA_344**

PropONENTE: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia.

Allegati n.1

In riferimento a quanto richiesto da codesto Ufficio con nota pari oggetto prot.4209 del 23/4/2018, questa Sede, esaminato il progetto definitivo depositato in via informatica al link indicato nella medesima nota, conferma sullo stesso il parere favorevole di massima già trasmesso con la propria precedente nota prot. RFI-OPPL DTP BA VINCA/001/AP/PA/2016/001 del 2/12/2016, che ad ogni buon fine si allega in

RFI S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari - Piazza Moro - Viale Interno Stazione FS, n.87 - 70123 BARI
p.c. rfidirezionebasi@pec.rfi.it

Piazza della Pace, Roma, 1 - 00187 Roma
Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con sede e p.c. presso l'Ufficio di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Via Cassanese, 277 - 00156 Roma
Codice e A.T. (Isc. n. 01) - 2015
Sede e p.c. Direzione Regionale Puglia
P.zza S. Maria della Pace, 11 - 00187 Roma
Tel. 06/4782111 - 06/4782112
Tel. 06/4782113 - 06/4782114



copie alla presente, contenente prescrizioni attualmente non recepite e da integrarsi come di seguito riportate.

- Eseguire le verifiche idrauliche (in stato permanente o uniforme) relative all'effettiva sezione utile del tombino RFI sia ante che post operam, con e senza la presenza dello scolmatore laterale, utilizzando un coefficiente di scabrezza per il fondo dell'alveo diverso da quello utilizzato per i medesimi.
 - Realizzare sulle sponde del canale, per un tratto significativo a monte e a valle dell'attraversamento RFI, un rivestimento con materassi tipo RIF/NC) ed eseguire una verifica all'eruzione nelle condizioni post operam.
- Verificare la profondità delle opere di fondazione e garantire che queste non vengano interessate dai lavori di pulizia e scavo previsti in progetto.

Si osserva, in particolare, che non sono state condotte verifiche idrauliche sull'opera di attraversamento della S.S. 16 in condizioni post operam. Esaminando i profili di stato permanente si constata che l'opera d'arte, con la presenza dello scolmatore laterale a realizzarsi, dà luogo ad effetti di rigurgito più critici rispetto a quelli prodotti dal tombino RFI.

Si conferma nuovamente la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti.

Giuseppe Macchia

R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Ruti - Piazza Marconi - Viale Iersano Stazione FS, n.57 - 70123 BARI
P. e. r. rl@prodotto.railprod.rfi.it

Palazzo di Bari (Viale Iersano, 57 - 70123 Bari)
Rete Ferroviaria Italiana - Direzione per l'Area di Sviluppo Economico dello Stato Italiano
Società per azioni a partecipazione paritetica di Stato, RFI e RINA
Formosa delle Sante Giuliane S.p.A. a partecipazione paritetica di Stato, RFI e RINA
Codice di Stato di Bari n. 112/2014
Sede legale: Palazzo di Bari (Viale Iersano, 57) - 70123 Bari
P. e. r. rl@prodotto.railprod.rfi.it
E-mail: rl@prodotto.railprod.rfi.it - rl@prodotto.railprod.rfi.it





Ferrovie dello Stato Italiana
 Uff. 3127016
 RFLCPR-UTP_BA_RIGA00119
 26169002001

ANTICIPATA VIA P.E.C. A:
 info@pec.direzionepuglia.it

PRATICA N. CDS/2015-06

Direzione Territoriale Produzione Bari
 Ingegneria
 Il Responsabile

**UFFICIO DEL COMMISSARIO
 STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia previsti dall'Accordo di Programma del 25/11/2010"
 Via D. Castagna, 49/A
 70100 B A R I

**p.c. UNITA' TERRITORIALE:
 FOGGIA**

Oggetto: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n 8/2012 FCGMSA/10, Comune di Chioati - Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno). C.U.P.: J45D1200230003. Integrazioni documentali a seguito Conferenza di Servizi su progetto definitivo del 15 Settembre 2015

In risposta alla nota pari oggetto di codesto Ufficio prot.4916 del 29/9/2016, con cui, unitamente al verbale della Conferenza di Servizi del 15 Settembre u.s., si trasmettono le integrazioni documentali prodotte dal progettista su richiesta di RFI (prot.199/2016 del 27/9/2016), nel confermare il parere favorevole di massima espresso nella citata Conferenza, si rappresenta quanto segue:

- Al punto 2 è necessario aggiungere nel titolo la parola "autostradale" con "ferroviaria".
 Una delle due malte (Malte Antique FC), prevista per la rasatura finale, è sconsigliata dal produttore su strutture interessate dalla forte presenza di umidità di risalita capillare, fenomeno altamente probabile in un tombino idraulico in muratura.
- Per realizzare una completa compatibilità chimica tra gli strati sarebbe opportuno adoperare per la stesura dell'intonaco, malte premiscelate dello stesso produttore e tipi di produttori diversi.
 Gli stati ante e post operam illustrati al punto 2.4 con il calcolo del franco idraulico elevano essere relativi all'effettiva sezione del tombino (visto ad arco) prima e dopo la ripulitura dello stesso, e non su una sezione rettangolare.

Allegare il parere della Sovrintendenza dei Beni Archeologici.

Cardinali saluti.

Giuseppe Makalua

R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione - Viale Interni Stazione FS, n 57 - 70123 BARI
 RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
 Società a partecipazione paritetica e controllata in toto dal Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.
 Iscritta al Registro Imprese di Bari n. 01545700811 del 10/07/2015
 Sede Legale: Piazza della Casa Rossa, 1 - 00161 Roma
 Cap. Soc. Euro 1.000.000.000,00 (1.000.000.000,00)
 Iscritta al Registro Imprese di Roma
 Cod. Fisc. n. 01545700811 P. I. n. 01545700811 R.I. A. Makalua

Ricevuta di accettazione

Pagina 1 di 1

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
A "rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it" <rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it>
Data venerdì 2 dicembre 2016 - 12:19

ACCETTAZIONE: Integrazioni documentali a seguito Conferenza di Servizi**Ricevuta di accettazione**

Il giorno 02/12/2016 alle ore 12:19:21 (+0100) il messaggio
"Integrazioni documentali a seguito Conferenza di Servizi" proveniente da "rfi-dpr-
dtp.ba.staff@pec.rfi.it"
ed indirizzato a:
info@pec.disscstapuglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec782.20161202121922.07293.10.1.2@pec.actalis.it

Allegato(1)

datlcert.xml (808 bytes)
smime.p7s (2 Kb)

All. 7

LA INF. CPZAN INFORMATO UFFICIALE N.0010250_08-06-2013 D.L. 20
 GOVERNATORATO REGIONALE PUGLIA DIREZIONE REGIONALE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE



*Ministero
 delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**CAPITANERIA DI PORTO
 MANFREDONIA**

Servizio Personale Marittimo – Attività Marittima e
 Contenzioso
 Sezione Demanio

Indirizzo telegrafico: COMPANARE MANFREDONIA
 P.E.C.: cp-manfredonia@pec.mt.gov.it

Prot. n° 02.06.00/ _____ – Allegati: descritti

71013 MANFREDONIA
 p.d.c. Sezione Demanio 0884/583071

Alta REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
 URBANA, OPERE PUBBLICHE,
 ECOLOGIA E PAESAGGIO
 Sez. Autorizzazioni Ambientali
 Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupg.puglia.it

E, PER CONOSCENZA

UFFICIO DEL COMMISSARIO
 STRAORDINARIO DELEGATO
info@dissestapuglia.it

COMUNE DI CHIEUTI
segreteria.chieuti@pec.it

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
 DI VIESTE
cp-vieste@pec.mt.gov.it

Argomento Interventi di mitigazione del rischio idraulico sulla "Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" – Comune di Chieuti (FG).
 IDVIA 344.

Riferimento: nota prot. A00_089 n° 4209 in data 23.04.2018, pervenuta per il tramite dell'Agenzia del Demanio con ulteriore nota n. 8380 in data 30.05.2018 (Allegati 1 e 2).

In riscontro al contenuto della nota n. 4209 in riferimento di codesto Servizio Regionale, questa Capitaneria di Porto, oltre a confermare quanto già rappresentato con il parere datato 05.09.2016 – prot. n. 15331 del 15.09.2016 (allegato 3), tiene ad aggiungere quanto segue:

Prima dell'inizio dei lavori, il Soggetto proponente dovrà presentare, alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, apposita istanza finalizzata a chiedere in consegna, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione (vedasi elenco allegato), l'area demaniale marittima interessata dalle opere di difesa costiera e mitigazione dello stato di rischio di cui si tratta, qualora le aree di che trattasi siano demaniali marittime. Al termine dei lavori l'area demaniale marittima oggetto di consegna dovrà essere formalmente riconsegnata all'Autorità Marittima;

- Successivamente al rilascio della suddetta Autorizzazione ex art. 34 Cod.



info Dissesto Puglia

Da: cp-manfredonia@pec.mit.gov.it
Inviato: venerdì 8 giugno 2018 12:31
A: servizio.ecologia.bari@pec.rupar.puglia.it; info@dissestopuglia.it; segreteria.chieuti@pec.it; cp-vieste@pec.mit.gov.it
Oggetto: Protocollo nr: 10660 - del 08/06/2018 - CPMAN - Capitaneria di Porto di Manfredonia Interventi di mitigazione del rischio idraulico sulla "Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" - Comune di Chieuti (FG) -
Allegati: 24299725_proto_email_Parere_al_Via_MAGGIO_2018.pdf.p7m; CPMAN.REGISTRO UFFICIALE.2018.0010660.pdf; all_1_e_2.pdf; PARERE_PROT_N_15331_DEL_15.09.18_All3.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio idraulico sulla "Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" - Comune di Chieuti (FG) -
Data protocollo: 08/06/2018
Protocollato da: CPMAN - Capitaneria di Porto di Manfredonia
Allegati: 5

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
 per l'emanazione degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nella regione Puglia - del 21/12/2010
 24/09/2018 10:12:2018
 - 8 GIU. 2018
 PROT. N. 1517

Regione Puglia
 ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE
 Sezione Autorizzativa Ambientali
 20 GIU. 2018
 ARRIVO

REGIONE PUGLIA
 SERVIZIO REGIONALE AMBIENTE
 SENERZALI

INGRESSO USCITA
 REGIONE PUGLIA
 Prot. AOO. 08/06/18 n. 6627

Nav., l'inizio dei lavori dovranno essere preceduti dall'emissione di apposita Ordinanza di polizia marittima dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste, ai sensi dell'art. 59 R.C.N., e sarà necessario effettuare, preliminarmente, una ricognizione dei fondali marini per l'eventuale individuazione di ordigni bellici da effettuarsi mediante idonea ditta e previa emanazione di preliminare altra Ordinanza di polizia marittima, qualora, per l'appunto l'intervento riguardi anche specchi acquei;

- Nel caso in cui parte dei lavori e delle opere ricadano entro il limite dei 30 metri dal confine demaniale marittimo, dovrà altresì essere presentata preventivamente istanza di autorizzazione indirizzata alla scrivente, ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione (vedasi elenco allegato);
- Al termine dei lavori in argomento, al fine di garantire la sicurezza della navigazione, il Soggetto proponente l'intervento dovrà provvedere, se necessario, a segnalare ai naviganti quanto realizzato tramite apposito sistema di segnalamento marittimo luminoso, secondo le caratteristiche che saranno indicate dagli Enti competenti;
- Al termine dei lavori il Soggetto proponente dovrà avviare un tavolo tecnico finalizzato alla valutazione congiunta in merito alla modifica/abrogazione delle vigenti ordinanze interdittive emanate sia dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste che dal Comune di Chieuti, competente in materia di gestione delle aree demaniali marittime.

Peraltro, resta inteso che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta dal soggetto proponente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste l'emanazione di apposita ordinanza di regolamentazione della navigazione nei tratti di mare interessati, a tutela della sicurezza della navigazione.

Inoltre, si allega l'elenco della documentazione da produrre a questa Capitaneria di Porto ai fini della produzione dell'istanza ex art. 34 Cod. Nav., qualora, per l'appunto gli interventi di che trattasi ricadono su area demaniale marittima, nonché ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav., qualora questi ricadono nella fascia di rispetto dei trenta metri dal confine demaniale marittimo.

Si tiene a precisare che non si è riusciti a visionare la progettualità di cui all'oggetto in quanto la decriptazione dei files necessita di password la quale non è in possesso della Scrivente e che quella inviata con nota n° 4160 del 08.08.2016 non risulta attiva.

Si chiede di allegare la presente nota al verbale di Conferenza, come parte integrante del medesimo.

d'ordine
p. IL CAPO SEZIONE
T.V. (CP) Maria Francesca CARUSO t. a.

C.C. (CP) Vito Leonardo ERAMO
Documento sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005

ELENCO DOCUMENTI:

1. ARTICOLO 34 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE (DESTINAZIONE DI ZONE DEMANIALI MARITTIME AD ALTRI USI PUBBLICI) E 38 DEL RELATIVO REGOLAMENTO (DESTINAZIONE DI PARTI DEL DEMANIO MARITTIMO AD ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO)

- Mod. D1-SID nella versione 7.0.0, compilabile tramite il Link: www.sid.mit.gov.it/sidut, a firma del Responsabile del Procedimento amministrativo, in formato cartaceo, digitale (pdf ed XML);
- Stralcio S.I.D. relativo alla zona demaniale marittima d'interesse (area a terra e specchi acque) che può essere acquisito anche presso questa Capitaneria di porto;
- Documentazione catastale (visura e particelle catastali);
- Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in formato digitale georeferenziato a norma dell'art.59 D.Lgs 59/2003 per quanto attiene agli elaborati concernenti dati territoriali nel sistema di riferimento geodetico nazionale (ETRF2000 epoca 2008.0) divenuto obbligatorio a livello nazionale in seguito al D.M. 10.11.2011, nel sistema di riferimento compatibile con il SH (Gauss-Boaga);
- Elaborato planimetrico georeferenziato in formato CAD/GIS, sia nel sistema di riferimento compatibile con il SID (Gauss-Boaga) che nel sistema di riferimento geodetico nazionale (ETRF2000 epoca 2008.0) divenuto obbligatorio a livello nazionale in seguito al D.M. 10.11.2011, con la rappresentazione delle zone demaniali e specchi acquei oggetto della richiesta nonché delle opere da realizzare previste nella documentazione progettuale in conformità ai dati territoriali inseriti nel modello D1-SID.

(tutta la documentazione tecnica deve essere prodotta in 3 copie (formato cartaceo), timbrata e firmata da un tecnico abilitato e in 10 copie in formato digitale - pdf).

2. ARTICOLO 55 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE (NUOVE OPERE IN PROSSIMITÀ DEL DEMANIO MARITTIMO) E ARTICOLO 22 DEL REGOLAMENTO:

- Modello di domanda D7, a firma del Responsabile del Procedimento amministrativo, scaricabile dal link <http://www.mit.gov.it/mi/serie.php?opcm&opv&id=4648>;
- Relazione tecnica relativa alle opere da realizzare nella fascia di rispetto dei 30 metri dal limite demaniale marittimo nell'ambito della proprietà privata;
- Planimetria della zona interessata;
- Stralcio SID;
- Estratto di mappa catastale;
- Visura Catastale delle particelle private interessate dalla realizzazione delle opere - titoli di proprietà - contratti di comodato d'uso del terreno - espropri ecc.;
- Eventuale relazione di calcolo statico.

(tutta la documentazione tecnica deve essere prodotta in 3 copie (formato cartaceo), timbrata e firmata da un tecnico abilitato) e in 3 copie in formato digitale - pdf).

---- Ns. Rif. protocollo ASPI RM 2018/0022821/EU 19/11/2018 ----

Att. 3

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

FAX

DATA: ... 11.2018

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità Qualità Urbana
Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Lungomare N. Sauro, 33
70100 Bari (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

info@pec.dissestopuglia.it

e, p.c.: DT7

Alla Cortese Attenzione

Arch. D. Stefanelli

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera Cipe n. 8/2012 Canale della Castagna - comune di Chieuti
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 23.11.2018

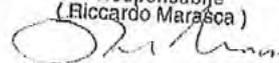
PROPONENTE: COMUNE DI CHIEUTI

RICHIEDENTE: PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

In riferimento alla nota del 7.11.2018 n. 11860 pari oggetto con la quale codesta Amministrazione Regionale indice la nuova seduta di Conferenza di Servizi, si conferma il contenuto favorevole del parere espresso dalla scrivente Aspi in data 9.07.2018 n. 14968, in linea con quello espresso dal concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 25796 del 15.11.2018, non essendo stati trasmessi a questa Società nuovi elaborati che possano determinare valutazioni diverse da quelle già assunte.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
(Riccardo Marasca)



IN CASO DI TRASMISSIONE ILLEGIBILE O INCOMPLETA CONTATTARE IL NUMERO
06.4363.2571



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

ALL. 5

16 LUGLIO 2018

ADD_145 / 005177
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
del Art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA, VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al Commissario Straordinario Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.diresttopuglia.it

Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@ma3cult.beniculturali.it

Oggetto: IDVIA_344: Procedimento autorizzatorio unico per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno). Proponente: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. Comune di Chieuti (FG).

Si fa riferimento alla nota n. 4209 del 23.04.2018, acquisita al protocollo con n. AOO_145_4665 del 07.06.2018, ed alla successiva nota n. 6313 del 12.06.2018 acquisita al protocollo con n. AOO_145_4909 del 15.06.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali - Servizio VIA, VINCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito web dell'autorità competente e ha richiesto alla scrivente Sezione la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, nonché il parere e/o contributo istruttorio in relazione al Procedimento di VIA e VINCA regionale relativo ai "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)", si rappresenta quanto segue.

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota n. 6313 del 12.06.2018 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\ComuneChieuti_Canale_Della_Castagna_Progetto_27042018
- \A000 Rev04 Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m - 642c8fc2b257c1c84be6974fda865917
- \A001 Rev08 Relazione Generale.pdf.p7m.p7m - c8f9f1b230d4e1f4761b0a59cd25d573
- \A002 Rev02 Relazione sulla Gestione delle Materie.pdf.p7m.p7m - 813a29cb080725cd3ea28ec75080a6b2
- \A003 Rev00 Relazione sulle Interferenze.pdf.p7m.p7m - 68d1b6827edf99a1a8310a57f8eab9a
- \A004 Rev00 Discipinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici.pdf.p7m.p7m - 3bc5d61952ee5527d28c75291a01cc08

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettatorritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- \A005 Rev00 Relazione sul PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO.pdf.p7m.p7m - addda61b35d547297f4600e65cd3a929
- \A006 Rev00 Cronoprogramma.pdf.p7m.p7m - 1f39fcff901f564c8fe4198ee73c807e
- \A007 Rev00 Stima dei Costi della Sicurezza Aggiuntiva.pdf.p7m.p7m - cef748274adcec72eb652450c55d22f
- \A008 Rev00 Elenco Prezzi.pdf.p7m.p7m - 03df91682bb01a9f3fb6e6451a6ffb
- \A009 Rev00 Quadro Economico.pdf.p7m.p7m - 9ee4d022f249a3a7b20ea06f611641cf
- \A010 Rev00 Computo Metrico.pdf.p7m.p7m - 023e955735eb845b3c2c8a7493467b3
- \A011 Rev00 Analisi dei Prezzi.pdf.p7m.p7m - 59de70a88964d4cc8dd2f878fc0938a
- \A012 Rev00 Particolare d_ esproprio.pdf.p7m.p7m - 9bc030130e7d721a60a85163150e85f
- \A013 Rev00 Dichiarazione Giurata di Esattezza e Conformità.pdf.p7m - Id8918fa520f5720aaba7e0e79aff0aa
- \A800 Rev00 Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m - 01e784ccff322b79cc87e4cfca2c0aa8
- \A8001 Rev00 Relazione Geotecnica.pdf.p7m.p7m - 8135e7c0b06b40811d78156141eb7d74
- \A8002 Rev03 Relazione Idrologica - idraulica.pdf.p7m.p7m - 312ea5713f8cddc3003b043bdcd84ea
- \A8003 Rev00 Relazione Archeologica.pdf.p7m.p7m - 6ade915760d2d15e3a56e4ef66853557
- \A8004 Rev03 Relazione Paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 35e1550f4f36b03a35ea943b5381e34
- \A8005 Rev11 Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - b722ea82c27c2118d13a55232fdb4c14
- \A8006 Rev03 Assesto Vincolistico.pdf.p7m.p7m - ea1ad15a793c7bd8d659a668e115cf2
- \A8007 Rev02 Planimetria di Progetto.pdf.p7m.p7m - 6bd01ed0d69452107ff0af73a24d0cd
- \A8008 Rev01 Interventi su Ortofoto.pdf.p7m.p7m - 14acf35885e94d1f2ae56dcb19dd23d8
- \A8009 Rev00 Profilo di progetto.pdf.p7m.p7m - ab6e8ac7fe8dcb0db55f9153e2813871
- \A8010 Rev00 Sezioni di Progetto.pdf.p7m.p7m - ba872413fa607e9c2dc734e4fb7a6a0b
- \A8011 Rev00 Schemi Costruttivi Canale.pdf.p7m.p7m - d095f5ec2f431a5280ff6b72d53bb1d6
- \A8012 Rev01 Planimetria e pianta dei ripristini ambientali in zona SIC.pdf.p7m.p7m - 1fe30ec78042be738938069b3fc1679f
- \A8013 Rev00 Sintesi Non Tecnica di Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - 6c4de0adab8c5c10b8e9728cfb74550
- \AR000 Rev00 Relazione sui Rilievi Topografici.pdf.p7m.p7m - 7bd6b866ec58c0bb302228e71e4e62fa
- \AR001 Rev00 Inquadramento Tecnico Territoriale - Carta d'Italia e CTR.pdf.p7m.p7m - 8eed4d0f052abc03a203fc74e991b143
- \AR002 Rev00 Inquadramento Tecnico Territoriale - Catastale e Ortofoto.pdf.p7m.p7m - c5a34317bf7ee0cbe3559cc178064bb
- \AR003 Rev00 Rilievo piano-altimetrico su catastale.pdf.p7m.p7m - 9f77b95ee1878878c83ecc127945ea1
- \AR004 Rev00 Rilievo piano-altimetrico su Ortofoto.pdf.p7m.p7m - b4d1405f92137e28c2bd0e0f2f741186
- \AR005 Rev00 Profilo Longitudinale di Rilievo.pdf.p7m.p7m - 729d7b7a5b62d0bedf7a2be2b4e930cb
- \AR006 Rev00 Interventi Georeferenziati.pdf.p7m.p7m - f01a4adfb50ab69ff01c15daeb4dc62
- \AS000 Rev00 Relazione sulle Strutture.pdf.p7m.p7m - 0cf965ccc6b2417f76349290fe3a0a61
- \AS001 Rev00 Calcoli delle Strutture.pdf.p7m.p7m - 41bfcd232e28bd133ccf2a71832c5be
- \AS002 Rev00 Schemi Costruttivi Opere d_ ordi.pdf.p7m.p7m - a63c3cd92044f1e7686d6c6626a0e4f
- \Interventi georeferenziati.dwg.p7m.p7m - afd5bf30adfc85e8f5b2068f1316bd9f
- \Interventi georeferenziati.prj.p7m.p7m - c933b1966b4087ed4aa95ad8c17c3a0f
- \Interventi georeferenziati.qpj.p7m.p7m - 08b5c969b5f70c2a7c4581bd033e0e8f
- \Interventi georeferenziati.shp.p7m.p7m - e05a2e886fad2444553b0509f6459e1a
- \Interventi georeferenziati.shx.p7m.p7m - 032da2393f9127ba0790c6f106ae369a
- \SL000 Rev00 Indicazioni per la stesura del PSC.pdf.p7m.p7m - 6cd0106cd7e2e5bc37106665f0a204d

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- \51001 Rev01 Organizzazione del Cantiere.pdf.p7m.p7m - cf110b8bdb9c5b57272af911cf03f2

\ComuneChieuti_Canale_Della_Castagna_Integrazioni_06072018

- \2018-07-03 Relazione Integrativa RFI Rev03.pdf.p7m - a2294135137e3f027a24709276ed6aa7
- \A000 Rev06 Elenco elaborati.pdf.p7m - 672a29ea854b8f33eaf34c13c0134669
- \A002 Rev04 Relazione sulla Gestione delle Materie.pdf.p7m - a2330f0a8795f534f65127dabd0bc7e8
- \A005 Rev12 Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m - ead308d3b109b608c54eade93afef11
- \A014 Rev02 Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m - 06dc1c2ee87515d3ff3f5b6418654013
- \A015 Rev01 Relazione di Valutazione Rischio Archeologico.pdf.p7m.p7m
0dc4120e0a9936965d91c3f1d1b24333
- \A016 Rev06 Fotostimolazione di Raffronto Ante - Post Operam.pdf.p7m
40c23fb8c4d974d990cabe40ec7e84bd

L'intervento in questione si sviluppa a ridosso di fondamentali Infrastrutture viarie e di rete come l'autostrada A14, la Strada Statale S.S.16 "Adriatica" e la linea ferroviaria R.F.I. "Bologna - Otranto"; il Canale Collettore di Bonifica delle "Colline di Chieuti" riveste una notevole importanza in termini di necessità e di efficacia idraulica.

Allo stato attuale il comportamento idraulico del ramo terminale del Canale della Castagna, a valle della sconnesione idraulica dal Canale Collettore di bonifica, è reso completamente inefficiente a causa del totale interrimento del tratto a valle del tombino scatolare di attraversamento della linea ferroviaria FF.SS. sino alla foce a mare; il piano di scorrimento dovrebbe trovarsi circa a 1,40 (m) al di sotto dell'attuale piano campagna.

Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo sono tesi prioritariamente a mitigare il rischio idraulico del tratto terminale del Canale della Castagna, dalla disconnessione idraulica sino alla foce, per mezzo della sistemazione dell'alveo con opere flessibili (materasso tipo Reno) e della regolarizzazione e rivestimento delle sponde in terra (multistrato antierosivo antiradice, impermeabile e rinverdibile) oltre alla pulitura e ripristino idraulico delle opere d'arte presenti.

Di seguito sono indicati i due principali tratti di intervento lungo l'asta valliva del Canale della Castagna oltre alla realizzazione dello scalmatore laterale.

- TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifica fino al tombino della linea R.F.I. della lunghezza di circa 1.550,00 (mt) in cui verranno eseguite le seguenti lavorazioni :
 - regolarizzazione alveo e sponde ed inserimento barriera impermeabile antierosiva;
 - rivestimento del fondo con materasso di pietrame;
 - realizzazione della pista di manutenzione in sponda sinistra idrografica.
- TRATTO 2: dal tombino R.F.I. fino alla foce, della lunghezza di circa 320,00 (mt) in cui verranno eseguite le seguenti lavorazioni :

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- ripristino dell'asta idraulica;
- pulizia del recapito a mare.

Sono previsti, inoltre, interventi migliorativi in corrispondenza della disconnessione idraulica tra il Canale della Castagna ed il Canale Collettore di bonifica, in accoglimento delle indicazioni fornite in sede di conferenza di servizi dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia, e una manutenzione delle opere d'arte di attraversamento delle infrastrutture di trasporto.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Monti Dauni" e alla relativa figura territoriale "La bassa valle del Fortore". La struttura insediativa è costituita da un doppio sistema di strade di crinale e di fondo valle che corrono parallelamente al fiume fino alla costa, dove intercettano la statale adriatica (ss16).

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento è interessata nel tratto finale dalla componente idrologica del "Territori Costieri (300m)", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento interessa anche la componente idrologica "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) - Vallone Castagna" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'intervento rientra nella componente geomorfologica dei "Cordoni dunari" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento ricade anche nelle "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento è interessata dalla componente botanico-vegetazionale dei "Boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area di intervento rientra in parte nella componente botanico-vegetazionale delle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento è interessato anche da "Area di rispetto dei Boschi" disciplinata dagli

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assetto@rtorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; Inoltre l'area rientra nella componente delle aree protette e dei siti naturalistici "SIC - *Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortone*" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento è interessata da Beni Paesaggistici della struttura antropica e storico culturale e in particolare da "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale "Strade a valenza paesaggistica" e "Luoghi panoramici" disciplinati entrambi dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le seguenti prescrizioni e misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR:

- "Art. 46 co. 2 lett. a4) - realizzazione di recinzioni che riducono l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
- "Art. 46 co. 2 lett. a5) - la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi culturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
- "Art. 46 co. 2 lett. a6) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";
- "Art. 62 co. 2 lett. a1) - la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale e di quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, e le normali pratiche silvo-colturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;
- "Art. 63 co. 2 lett. a1) - trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, e le normali pratiche silvo-colturali che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupr.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

- *"Art. 65 co. 2 lett. a1) - rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fette salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che l'intervento relativo agli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" presenti elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, in particolare sul tratto finale in prossimità della foce (Tratto n.2), sia per le opere a farsi e sia per l'area di cantiere. La proposta progettuale interviene in modo rilevante su componenti ambientali strutturanti del paesaggio; tale intervento, come già rappresentato, è in contrasto con le NTA del PPTR.

L'elevata sensibilità ambientale dei luoghi, nonché l'approfondimento necessario sulle alternative progettuali, impongono una attenzione specifica alle trasformazioni previste per il sito in oggetto.

Si evidenzia che, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, espresso all'interno della Relazione Paesaggistica, le NTA del PPTR, all'art 95, prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative locative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".

Pertanto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà dimostrare:

- l'inesistenza di alternative progettuali;
- la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Monti Dauni".

Il Responsabile P.O.
Autorizzazioni Paesaggistiche
(geom. Alessandro Bionna)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

M. 10

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

23 NOVEMBRE 2018

AOO_145 / 9003
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA, VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Al Commissario Straordinario Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestapuglia.it

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii. per "Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. *Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno). Comune di Chleuti (FG). Proponente: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. PARERE PER CONFERENZA DEL 23.11.2018*

Con riferimento alla nota n. 11860 del 07.11.2018, acquisita al protocollo con n. AOO_145_8711 del 13.11.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA ha convocato la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della L.n. 241/90 e ss.mm.ii., si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO CHE la documentazione integrativa pervenuta dall'Ufficio del Commissario Straordinario alla Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA e inserita sul portale ambientale della Regione Puglia, è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

ID_VIA_344_ComuneChleuti_Canale_Della_Castagna_Integrazioni_10082018\

- 2018-07-20 Nota Integrativa Regione Puglia Rev01.pdf.p7m	41d69783004c349eb9151fa34b5e523e
- A000 Rev07 Elenco elaborati.pdf.p7m	93289e34c9af91aab0297ec81a6f939b
- A8007 Rev03 Pianimetria di Progetto.pdf.p7m	5f7392d5e6d9af85f522eba0287b966f

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Con nota prot. n. ADO_145/5772 del 16.07.2018 questa sezione evidenziava quanto di seguito.

"Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che l'intervento relativo agli "interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" presenti elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, in particolare sul tratto finale in prossimità della foce (Tratto n.2), sia per le opere a farsi e sia per l'area di cantiere. La proposta progettuale interviene in modo rilevante su componenti ambientali strutturanti del paesaggio; tale intervento, come già rappresentato, è in contrasto con le NTA del PPTR.

L'elevata sensibilità ambientale dei luoghi, nonché l'approfondimento necessario sulle alternative progettuali, impongono una attenzione specifica alle trasformazioni previste per il sito in oggetto.

Si evidenzia che, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, espresso all'interno della Relazione Paesaggistica, le NTA del PPTR, all'art 95, prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali, il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".

Pertanto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà dimostrare:

- l'inesistenza di alternative progettuali;
- la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Monti Dauni".

Gli elaborati integrativi presentati dimostrano la compatibilità delle scelte progettuali effettuate con la scheda d'ambito dei "Monti Dauni", risultando però carenti circa l'inesistenza di alternative progettuali; in particolare, il progetto prevede una riprofilatura della sezione del Canale naturale "della Castagna" lungo tutto il tratto interessato dall'intervento, ad eccezione del ramo terminale che dalla planimetria di progetto sembra seguire un percorso diverso da quello risultato dall'attività antropica. Si chiede di valutare la possibilità di riprofilare la sezione esistente anche per il ramo terminale o eventualmente motivarne adeguatamente l'impossibilità.

Pertanto, si resta in attesa di quanto richiesto con riferimento all'analisi delle alternative progettuali.

Si rappresenta fin d'ora che ai fini del conseguimento di un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico e sia considerata la possibilità di implementare la realizzazione dell'opera con tecniche di ingegneria naturalistiche che limitino al massimo gli impatti paesaggistici in fase di esecuzione e di esercizio, quali terre rinforzate ed inerbite con idrosemina;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso alle piste di servizio e ai rilevati;
- le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc.) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Il Responsabile P.O.
Autorizzazioni Paesaggistiche
(geom. Alessandro Blonna)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assetto territorio@pec.rupar.puglia.it



GRUPPO FS ITALIANE

AC PUG MO/CM FG/C

Risposta: a nota del 07/11/2018 prot. 11860 Regione Puglia

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA'
 URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
 PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 SERVIZIO VIA E VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi – Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 – Delibera CIPE 8/2012 Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul canale della Castagna (Valle dell'Inferno) Comune di Chieuti. Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs n. 127/2016.

Con riferimento alla nota riportata in epigrafe, si conferma il parere espresso a suo tempo con la nota CBA-0024994-P del 14/09/2016 che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

La presente vale in sostituzione di un ns. rappresentante alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 23/11/2018.

IL RESPONSABILE AREA
 COMPARTIMENTALE
 Ing. Carlo PULLANO

Signed by Carlo Pullano
 on 13/11/2018 15:23:37 CET



Coordinamento Territoriale Adriatica
 Area Compartimentale Puglia
 Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
 Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
 Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
 e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
 Sede Legale: Via Manzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
 Pec anas@postacert.stradeanas.it
 Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Icdi. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133821003 C.F. 00209450587





AMAS S.p.A. - Via S. Maria della Vittoria, 100
70124 Bari - Tel. 080/54992000

Allegati: 1

DIR. RESP. CBA FG SZ ET L

AMAS S.p.A.



Prot. CBA-0024994-P del 14/09/2016

Spett.le Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato contro il Dissesto Idrogeologico
C.A.R.U.P. Area D. STEFANELLI

Via D. Lotugno, 49/A SC.BE. 70124 Bari

PEC: info@pec.dissestopuglia.it

PEC: stefanelli@dissestopuglia.it

Oggetto: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. FG065A/10 Comune di Chieuti - Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) - CUP: J45D12000230003.

Convocazione Conferenza di Servizi sul progetto Definitivo - 15/09/2016. Riscontro.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi richiamata in oggetto convocata con Vs. nota prot. 4160 del 08/08/2016, preso atto che il progetto definitivo in esame in corrispondenza della SS 16 prevede:

- regolarizzazione della livellata del canale (regolazione della pendenza) (rif. elab. AR009);
 - riprofilatura delle sezioni trasversali del canale a monte e a valle della SS 16 (rif. elab. AR010);
 - ripulitura dei detriti presenti nell'opera (parte di attraversamento della SS 16) (depositi dell'ordine di circa 20 cm) (rif. elab. A001 - pag. 16);
- si esprime parere positivo all'intervento con le seguenti prescrizioni:
- di informare AMAS su quando si eseguiranno i lavori a ridosso dell'opera sulla SS 16 per la relativa autorizzazione;
 - i lavori di riprofilatura/ripulitura del canale non devono in alcun modo provocare dissesti o allentamenti del terreno a ridosso delle fondazioni dell'opera sulla SS 16.

Compartimento della Sanità per la Puglia

Amas S.p.A. - Società con Socio unico

C:\Users\A\Documents\1309_2016\1309_2016.doc





La presente vale in sostituzione di un ns. rappresentante alla Conferenza di Servizi convocata per i lavori in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO
M. C. PULLANO

MINISTERO REGISTRO UFFICIALE 11/01/2018 13:11:2018
 Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 32/2000 art. 27



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
 DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
 UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA
 Via Casaci, 36 - 00157 Roma
 Tel. 06-4158 6376 - 6372 Fax 06-4158 6351
 Pec: ult.roma@pec.mit.gov.it

Trasmissione via Pec.

Spett.le
 Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione
 Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA
 Lungomare N. Sauro 33
 70100 - BARI (BA).
 (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Spett.le
 Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
 Via D.Cotugno 49/A
 70124 Bari
info@pec.dissestopuglia.it

e p. c. Spett.le
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
 Informativi e Statistici
 Direzione Generale per la Vigilanza sulle
 Concessionarie Autostradali
 Via Nomentana, 2
 00161 - ROMA
 (svca@pec.mit.gov.it)

Spett.le
 Autostrade per l'Italia S.p.A.
 Via A. Bergamini, 50
 00159 - ROMA
 (autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

Spett.le
 Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
 Direzione 8° Tronco
 S.P. 236 Bari - Bitritto
 70020 - Bitritto (BA)
 (autostradepertitaliadi8bari@pec.autostrade.it)

Oggetto: Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto
 Procedimento autorizzativo unico ex art.27 bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. Per
 l'Attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna
 (Valle dell'Inferno). - Regione Puglia -
 Cod. IDVIA_344
 Convocazione di Conferenza di Servizi per 23/11/2018.



Si riscontra la nota prot. n. 11860 del 07.11.2018, con la quale Codesta Amministrazione Regionale ha indetto una nuova seduta della Conferenza di Servizi in argomento per il 23/11/2018.

Al riguardo si rappresenta che lo Scrivente Ufficio con precedenti missive prot. n. 17079 del 14/10/2016 e prot. n. 14352 del 03/07/2018, ha già esitato favorevolmente il progetto di che trattasi.

Stante quanto sopra, si confermano le valutazioni già formalizzate nella pregressa corrispondenza, a condizione che non siano variate le ipotesi progettuali rispetto a quanto precedentemente sottoposto all'attenzione di questo Ministero.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino

MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASP
Dirigente
15.11.2018 09:28:39 CET

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

Casella Postale 228 - Via Spoleto sn - 06071 Pomezia RM

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G. Gentile 52
70126 BARI BA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DISMATISUOTR-PUBBISVR/PLADPFG

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs152/2006 e ss.mm. e ii, per l' Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'accordo di Programma siglato il 25/10/2010 Delibera CIPE 8/2012 fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno). Comune di Chieuti (FG)
Convocazione di conferenza dei servizi

Con riferimento alla Vs richiesta prot. 089 del 07/11/2018 allegata, si comunica parere positivo all'intervento da parte della scrivente E- distribuzione in merito alla realizzazione degli interventi in oggetto.

Tale parere favorevole è valido sia per le linee elettriche aeree ed interrate esistenti, sia per quelle che diventerà necessario realizzare in variante o ex-novo a seguito del progetto in oggetto.

A tale proposito si ritiene opportuno precisare che E-distribuzione, porrà in essere le necessarie lavorazioni solo a valle del perfezionamento commerciale per ciascuna delle interferenze che saranno rilevate in fase preventiva ed in corso d'opera e per le quali dovrà essere avanzata specifica istanza che si potrà inoltrare al Distributore per fax o all'indirizzo di seguito riportati

- FAX VERDE 800 046 674
- Casella postale 5555 - 85100 Potenza

Sin da ora si ritiene opportuno far presente che, qualora la regolarizzazione delle interferenze o la realizzazione ex-novo di linee ed impianti elettrici richieda l'esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati - Enti e/o Amministrazioni detentori di vincoli, ecc. ecc.), la scrivente E-distribuzione dovrà preventivamente munirsi dei dovute permessi, nulla-osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con i tempi di ottenimento connessi a tali procedure.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti

1/2

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05770711000 - R.E.A. 922438 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Id. 25276835

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pozzuoli RM

Att. 6



E-DIS-08/11/2018-0676325

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G. Gentile 52
70126 BARI BA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DISINMATSUOTR-PUB/SVR/PLA/DPPG

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs152/2006 e ss.mm. e il. per l' Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'accordo di Programma siglato il 26/10/2010 Delibera CIPE 8/2012 fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno). Comune di Chieuti (FG)
Convocazione di conferenza dei servizi

Con riferimento alla Vs richiesta prot. 089 del 07/11/2018 allegata, si comunica parere positivo all'intervento da parte della scrivente E-distribuzione in merito alla realizzazione degli interventi in oggetto.

Tale parere favorevole è valido sia per le linee elettriche aeree ed interrate esistenti, sia per quelle che diventerà necessario realizzare in variante o ex-novo a seguito del progetto in oggetto.

A tale proposito si ritiene opportuno precisare che E-distribuzione, porrà in essere le necessarie lavorazioni solo a valle del perfezionamento commerciale per ciascuna delle interferenze che saranno rilevate in fase preventiva ed in corso d'opera e per le quali dovrà essere avanzata specifica istanza che si potrà inoltrare al Distributore per fax o all'indirizzo di seguito riportati

- FAX VERDE 800 046 674
- Casella postale 5555 - 85100 Potenza

Sin da ora si ritiene opportuno far presente che, qualora la regolarizzazione delle interferenze o la realizzazione ex-novo di linee ed impianti elettrici richieda l'esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati - Enti e/o Amministrazioni detentori di vincoli, ecc., ecc.), la scrivente E-distribuzione dovrà preventivamente munirsi dei dovute permessi, nulla-osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con i tempi di ottenimento connessi a tali procedure.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti

1/2

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 60001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 05775711000 - R.E.A. 022436 - Capitale Sociale 2.000.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Id. 26276635

e-distribuzione

Albino Mazzone
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

SEC. VIA/VINCA
SEMCRAB

Att. 19

9



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AGO_089/PROT
26/10/2018 - 0011427

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
SEDE

Parere espresso nella seduta del 25.10.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO:D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale relativa al progetto "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul canale della castagna (Valle dell'Inferno)" - Intervento FG065A/10
Proponente: Comune di Chieuti (FG)

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento in oggetto rientra tra quelli urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 25.11.2010 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente; nel suddetto Accordo risulta inserito, per l'importo complessivo di € 950.000 a favore del comune di Chieuti, l'intervento per l'esecuzione della mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna.

Gli interventi previsti nel progetto definitivo sono tesi prioritariamente a mitigare il rischio idraulico del tratto terminale del Canale della Castagna, dalla disconnessione idraulica sino alla foce, per mezzo della sistemazione dell'alveo con opere flessibili (materasso tipo Reno) e della regolarizzazione e rivestimento delle sponde in terra (multistrato antierosivo, antiradice, impermeabile e rinverdibile) oltre alla pulitura e ripristino idraulico delle opere d'arte presenti ad esso connesse.

Il proponente, ha trasmesso i seguenti elaborati (nell'ambito dell'integrazione del 10.08.2018), analizzati per la espressione del seguente parere:

A - ELABORATI GENERALI

Codice	Rel.	Titolo
A 000	07	Elenco Elaborati
A 001	08	Relazione Generale
A 002	04	Relazione sulla Gestione delle Materie
A 003	00	Relazione sulle Interferenze
A 004	00	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici
A 005	00	Relazione sul Piano Particolare di Espropria
A 006	00	Cronoprogramma
A 007	00	Stima dei Costi della Sicurezza Aggiuntiva
A 008	00	Elenco Prezzi
A 009	00	Quadro Economico
A 010	00	Computo Metrico
A 011	00	Analisi dei Prezzi
A 012	00	Parcellare di Espropria
A 013	00	Dichiarazione Giurata di Esattezza e Conformità



AS - ELABORATI ARCHITETTONICI

	Codice	Rev.	Titolo
AS	000	00	Relazione sulle Strutture
AS	001	00	Calcoli delle Strutture
AS	002	00	Schemi Costruttivi Opere d'Arti

SL - SICUREZZA SUL LAVORO

	Codice	Rev.	Titolo
SL	000	00	Disposizioni per la Stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento
SL	001	01	Organizzazione del cantiere

Il Servizio VIA e VINCA – Sezioni Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, con nota prot. n. AOO_89/10766 del 10.10.2018, una audizione volta a fornire precisazioni sui seguenti aspetti:

- modalità di attraversamento della duna considerando la circostanza che la sezione terminale del progetto (sezione 41A), dista circa 165 m dalla linea di costa ed ha una quota di fondo inferiore rispetto al terreno esistente;
- eventuale sistemazione della foce;
- chiarimenti relativi allo scalmatore;
- coerenza della tipologia dei lavori.

Il giorno 16.10.2018 si è tenuta la audizione nell'ambito della quale il proponente ha consegnato una memoria tecnica riportante puntuali indicazioni sugli aspetti sopra evidenziati.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è ubicato nel Comune di Chieuti, collocato nell'estremità Nord/Est della Regione Puglia a confine con la Regione Molise (confine corrispondente al Torrente Saccione) con l'abitato posto ad una quota di 221,00 m s.l.m. Fino ad una distanza di circa 380 (m) dalla confluenza con il Canale Collettore delle "Colline di Chieuti" in gestione al Consorzio di Bonifica della Capitanata, il Vallone della Castagna scorre nel bosco della Valle dell'Inferno; dopodiché il fosso vallivo corre tra campi agricoli. La suddetta confluenza con il Canale Collettore di bonifica, posta ad una quota di circa 26 m.s.l.m. è stata oggetto, come riportato dal proponente, probabilmente nell'anno 2006 di una modifica morfologica abusiva delle sponde consistita nella realizzazione di un argine in terra battuta che di fatto ha disconnesso idraulicamente il tratto terminale del Vallone della Castagna dal Canale Collettore di bonifica, nel senso che le acque provenienti dalla Valle dell'Inferno (sinonimo del Canale della Castagna) sono state convogliate nel Canale Collettore di bonifica.

41
1/1

9

4

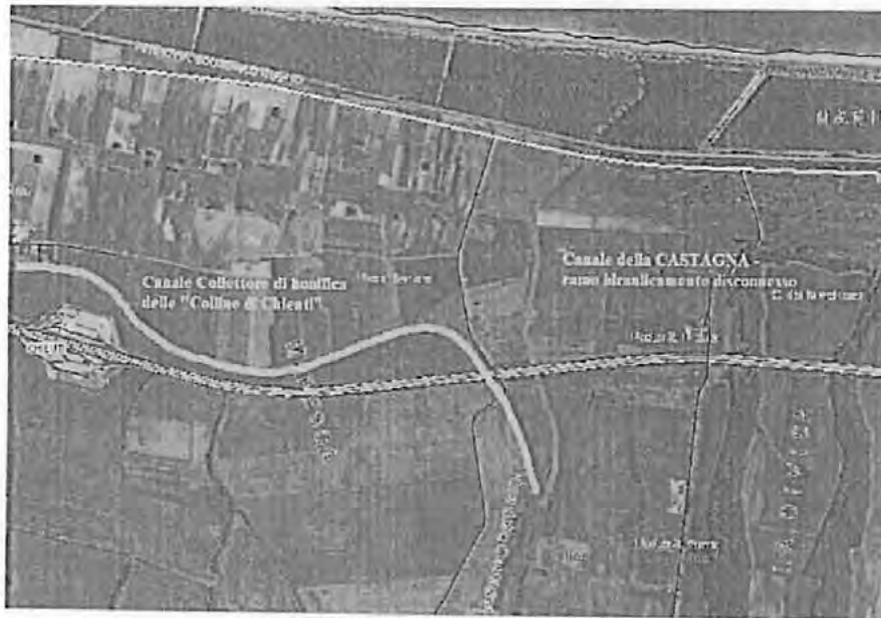


Figura 1 Inquadramento area di intervento

L'intervento in oggetto, sviluppandosi a ridosso di fondamentali infrastrutture viarie e di rete come l'autostrada A14, la Strada Statale S.S.16 "Adriatica", la linea ferroviaria R.F.I. "Bologna - Otranto", il Canale Collettore di Bonifica delle "Colline di Chieuti" riveste una notevole importanza in termini di necessità e di efficacia idraulica.

Attualmente il comportamento idraulico del ramo terminale del Canale della Castagna, a valle della sconnessione idraulica dal Canale Collettore di bonifica, è reso completamente inefficiente a causa del totale interrimento del tratto a valle del tombino scatolare di attraversamento della linea ferroviaria FF.SS. sino alla foce a mare; il piano di scorrimento dovrebbe trovarsi circa a 1,40 m al di sotto dell'attuale piano campagna.

Secondo il proponente, tale circostanza è da attribuire esclusivamente all'attività antropica che si è esplicata sempre con maggiore pressione dal p.v. agricolo e dal p.v. della crescente infrastrutturazione dell'area: le bonifiche degli anni '30 del novecento (bonifica Ramitelli), la trasformazione agricola operata dall'Ente di Riforma Fondiaria degli anni 1956- 1960, la realizzazione dell'autostrada A 14 del 1973 e la realizzazione della variante della S.S. 16-ter del 1976 verso l'attuale tracciato costiero.

Ciò ha comportato scompensi all'equilibrio energetico del corso d'acqua che si è tradotto in uno scompenso della superficie di fondo alveo ed in un generale disequilibrio della capacità erosive della corrente con conseguente interrimento del tratto terminale a valle del tombino di attraversamento del rilevato ferroviario.

Questa situazione comporta l'impossibilità del recapito a mare delle acque trasportate dal Canale della Castagna e raccolte dal suo bacino sotteso; in occasione delle piene dell'anno 2005 e 2009 le acque del Canale della Castagna hanno sormontato i rilevati della linea R.F. I. e della S.S.16.

Nonostante la sconnessione idraulica dal tratto di monte infatti, l'attuale portata residua del Canale della Castagna corrispondente alla piena con TR=200 anni è pari a $Q_{200} = 7,90$ (m³/s) con l'effetto di frequenti allagamenti delle aree limitrofe in occasione delle piogge stagionali e con l'elevatissimo pericolo di esondazione a monte del rilevato della S.S.16 in corrispondenza di intensi eventi piovosi con tempi di pioggia di circa 12 ore (sormonto della S.S.16 e della linea R.F.I. a causa di eventi estremi che oggigiorno stanno mutando in frequenza, ravvicinandosi tra loro).

[Handwritten signatures and initials]

INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

Si riconoscono 2 principali tratti di intervento lungo l'asta valliva del Castagna oltre alla realizzazione dello scolmatore laterale (derivazione di circa 5 mc/s di portata dal Canale Collettore di bonifica all'asta relitta del Canale della Castagna, in aggiunta alla portata naturale del tratto idraulicamente disconnesso ed oggetto di sistemazione):

- TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifica fino al tombino della Autostrada A 14 della lunghezza di circa 514,74 (mt);
- TRATTO 2: dal tombino Autostrada fino al tombino S.S. 16, della lunghezza di circa 828,26 (mt);
- TRATTO 3: dal tombino S.S. 16 fino alla foce, della lunghezza di circa 306,37 (mt) .
- si effettueranno inoltre interventi migliorativi in corrispondenza della disconnessione idraulica tra il Canale della Castagna ed il Canale Collettore di bonifica, in accoglimento delle indicazioni fornite in sede di conferenza di servizi dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia;
- straordinaria manutenzione delle opere d'arte di attraversamento delle infrastrutture di trasporto.

Il progetto prevede queste tipologie di intervento:

- sistemazione idraulica del Canale della Castagna (Tratto 1 e Tratto 2) mediante regolarizzazione della livelletta di fondo alveo per mezzo di due salti di fondo in pietrame con gaveta in legname con contestuale regolarizzazione del fondo dell'alveo e pendenza delle sponde;
- realizzazione, in sinistra idraulica del canale, di una pista di servizio sull'argine in rilevato, o a monte della scarpata in trincea;
- sistemazione idraulica del Canale della Castagna (Tratto 3) mediante regolarizzazione della livelletta di fondo alveo, ripristino dello scarico a mare per mezzo di canale in trincea di dimensioni adeguate ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica;
- ripristino dell'asta idraulica che sarà ampliata planimetricamente e approfondita ;
- pulizia del recapito a mare;
- realizzazione di uno scolmatore laterale in destra idrografica del Canale di bonifica ;
- straordinaria manutenzione delle opere d'arte di attraversamento delle infrastrutture di trasporto;
- realizzazione ex-novo dello scatolare per l'attraversamento stradale della pista antincendio a servizio dell'area SIC;
- piantagione di circa 200 esemplari arborei lungo il Canale della Castagna.

CONSIDERAZIONI

Nell'ambito della audizione il proponente ha consegnato una memoria tecnica nella quale sono stati riportati alcuni chiarimenti.

In particolare, il proponente specifica che il punto rappresentato con identificativo 41A nella tavola AB008 è l'inizio della foce di innesto a mare del corpo idrico e corrisponde all'inizio del profilo finale rappresentato con identificativo 41A nella tavola AB009.

L'orografia a valle del punto 41 A, consiste in modeste prominenze di tipo pseudo-dunale che sono discretizzabili, sotto il profilo idraulico, ad un gradino dell'altezza massima di 0,44 mt.

Dal punto di vista idraulico è stato analizzato il comportamento della corrente impattante contro la pseudo-duna attraverso modellazione monodimensionale con software Hec-Ras, che ha escluso fenomeni di rigurgito.

Si può sostanzialmente sostenere che la duna discretizzata a gradino rispetto al tirante idrico si comporterà come dissipatore di energia a favore di funzionalità. L'analisi è stata condotta utilizzando, come condizione a valle, un valore del tirante idrico pari a 0,50 mt che risulta superiore al dislivello di 0,44 mt tra la quota terreno e la quota progetto in corrispondenza dell'ultimo profilo 41A.

Quindi il proponente sostiene che non ci sarà la necessità di effettuare interventi massivi e/o di scavo profondo in corrispondenza della zona pseudo-dunale per i 165 m a partire dalla sez. 41A; in tale tratto l'intervento prevede solo la pulizia dei detriti presenti evitando di alterare le condizioni orografiche dell'area interessata.

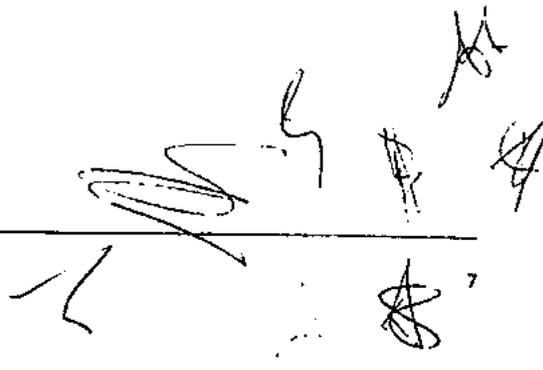
Per quanto riguarda lo scalmatore vengono fornite indicazioni circa la portata di entrata in esercizio e la relativa sezione.

Infine il proponente precisa il canale oggetto di intervento è un Canale ad uso di "emergenza", utile a mitigare i fenomeni di allagamento dei tombini di attraversamento; pertanto poiché il canale sarà interessato da deflusso idrico episodico va considerato un canale di sicurezza.

CONCLUSIONI

Dalla analisi degli elaborati allegati alla istanza di VIA, oltre che della documentazione tecnica e grafica integrativa prodotta nell'ambito dell'audizione, questo Comitato, vista la finalità principale degli interventi necessari alla mitigazione del rischio idraulico degli attraversamenti delle infrastrutture esistenti, ritiene di poter esprimere un parere di compatibilità ambientale favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- ripristinare allo stato *ante operam* le aree e le piste di servizio utilizzate durante i lavori e non incluse nel progetto in fase di esercizio;
- applicare le misure di mitigazione previste negli elaborati trasmessi, e redigere un dettagliato report tecnico e fotografico in fase di cantiere con la evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione di dette misure, da trasmettere all'Autorità Competente;
- rispettare durante le lavorazioni interferenti, sia direttamente che indirettamente, con il SIC Duna e Lago di Lesina-Foce del Fortore le misure di conservazione di cui al RR n. 6 del 10.05.2016 e smi;
- eseguire la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree, secondo quanto previsto nella documentazione tecnica, rispettando, nella messa a dimora, i seguenti elementi:
 - caratteristiche fitoclimatiche dell'area d'intervento;
 - ecologia degli ambienti che si intende ricostituire;
 - analisi delle principali associazioni vegetazionali presenti lungo il percorso e in aree limitrofe e rapporti di equilibrio con il SIC;
- eseguire il Piano di Monitoraggio Ambientale allegato alla documentazione tecnica dando evidenza della avvenuta ottemperanza all'Autorità Competente.





REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche

Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE o sostituto dott. Donato SOLLITTO	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

MODELARIO
D. C. - 355



Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia - APQ del 25/11/2010
ex SPSCM 10.12.2010

23 NOV. 2018

MOD 304

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. All'Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato
pec: info@pec.dissestopuglia.it

Prot. N.

Ch. 34.04.06/59.10

34.04.06/44.7

MIBAC-SABAP-FG

FP

0010040 23/11/2018
CI. 34.04.06/59.10 *

Rif. Nota n. 11860 del 07/11/2018
(ns/prot. n. 9425 del 08/11/2018)

Oggetto: ID VIA 344 - CHIEUTI (FG) - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.1.2010" Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. *Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)*".

Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 23/11/2018 ore 11:00.

PARERE DI COMPETENZA (FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI)

In riferimento alla procedura di Autorizzazione unica precisata in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali pervenuta tramite pec in data 07/11/2018 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 08/11/2018 prot. n. 9425, contenente in allegato il parere del Comitato Regionale VIA del 25.10.2018 (favorevole con prescrizioni), questa Soprintendenza,

Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Tenuto conto che l'intervento riguarda la sistemazione idraulica del Canale Castagna ed opere accessorie per la mitigazione del rischio idrogeologico degli attraversamenti delle infrastrutture esistenti tramite l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;

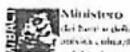
Verificato dalla consultazione del web-gis della Regione Puglia che le particelle di ubicazione dell'intervento in progetto ricadono in Ambito paesaggistico Monti Dauni, Figura Bassa Valle del Fortore e risulta direttamente interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

Componenti idrologiche

BP_Territori costieri (art. 45 delle NTA del PPTR)

BP_Acque pubbliche - Vallone Castagna (art. 46 delle NTA del PPTR)

UCP_Vincolo idrogeologico



SEDE Via Valentini Alvarez n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341

Pec: mibac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it mail: sabap-fg@beniculturali.it

Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

UCP_Reticolo idrografico di connessione della rete ecologica regionale (art. 47 delle NTA del PPTR)
Componenti botanico-vegetazionali
 BP_Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR)
 UCP_Aree di rispetto dei boschi (art. 63 delle NTA del PPTR)
 UCP_Formazioni arbustive in naturale evoluzione (art. 66 delle NTA del PPTR)
Componenti culturali e insediative
 BP_Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 79 delle NTA del PPTR) - Scheda PAE0020 e Scheda PAE0097
Componenti geomorfologiche
 UCP_Cordoni dunari (art. 56 delle NTA del PPTR)
 UCP_Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR)
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 UCP_Siti di rilevanza naturalistica - Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore (art. 73 delle NTA del PPTR)
Componenti dei valori percettivi
 UCP_Strade a valenza paesaggistica - Fortore: strade trasversali (art. 88 delle NTA del PPTR);

Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto subordinatamente alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- sia ripristinato lo stato *ante operam* delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

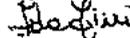
Si resta in attesa di ricevere copia del provvedimento di Autorizzazione unica per l'intervento in oggetto.

D'ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Giulia Picchione

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini



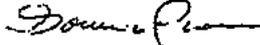
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Sara Trabana



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Domenico Ojone



INFO - PEC Dissesto puglia

Da: Per conto di: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
Inviato: venerdì 23 novembre 2018 13:01
A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Cc: info@pec.dissestopuglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CHIEUTI Proponente Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.- ID VIA 344 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. per l'Attuazione d
Allegati: postacert.eml (1,64 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/11/2018 alle ore 13:01:14 (+0100) il messaggio

"CHIEUTI Proponente Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.- ID VIA 344 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma Siglato il 25.1.2010" Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)". Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 23/11/2018 ore 11:00. PARERE DI COMPETENZA (FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI)" è stato inviato da "mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it"

Indirizzato a:

info@pec.dissestopuglia.it

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C7316318-206D-39FE-322F-1E019147AC19@telecompost.it



ARPA PUGLIA



Oggetto: D.lgs. 152/06 e s.m.i., LR 11/01 e s.m.i. - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010* - "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" Comune di Chieuti (FG). Riscontro a nota regionale n.11860 del 7-11-2018, acquisita al prot. ARPA n.72768 del 7-11-2018, CdS 23-11-2018.

Codice pratica: IDVIA_344

Ente proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Premesso che:

- In riferimento al procedimento in oggetto, con nota n.32089 del 17-5-2018, questo dipartimento esprimeva una prima valutazione con richiesta di integrazioni/chiarimenti.
- Sul sito istituzionale sono acquisibili documentazioni integrative fornite dalla società.
- Codesta Autorità competente ha indetto CdS prevista per 23-11-2018 invitando questa agenzia.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione in atti:

- Che l'intervento rientra tra gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sul "Canale della Castagna", previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 25.11.2010 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente.
- Che il progetto sinteticamente consiste nella sistemazione del tratto finale dell'alveo del canale a partire dalla sconnessione idraulica del Canale Collettore di bonifica e fino alla foce a mare. In tale tratto dei canali si riconoscono ulteriori due tratti di intervento:
 - a) TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifica fino al tombino della linea R.F.I. della lunghezza di circa 1.550,00 (mt), mediante regolarizzazione della livellata di fondo alveo per mezzo di due salti di fondo in pietrame e legname con contestuale regolarizzazione del fondo dell'alveo e pendenza delle sponde. Successivamente si prevede prima l'inserimento di uno strato di rivestimento impermeabile antierosivo e antiradice e dopo la realizzazione del rivestimento del fondo in pietrame.
 - b) TRATTO 2: dal tombino R.F.I. fino alla foce, della lunghezza di circa 320,00 (mt), sistemazione idraulica del Canale mediante regolarizzazione del fondo del canale con tecniche di ingegneria naturalistica (rivestimento del fondo in rete biologica e sponde in legname);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70128 Bari
Tel. 080 5460111 Fax: 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati 139 - Foggia
Tel. 0881 316200 Fax 0881 685066
e-mail: ddp.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica ADO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0074393 - 156 - 13/11/2018 - SDFG, STFG



ARPA PUGLIA



- Che tra le varie opere accessorie, il progetto prevede: realizzazione, in sinistra idraulica del canale, di una pista di servizio; realizzazione ex-novo dello scotolare per l'attraversamento stradale della pista antincendio a servizio dell'area SIC; piantagione di circa 200 esemplari arborei lungo il Canale della Castagna nel tratto compreso tra l'autostrada A14 e la strada statale S.S.16.

Con riferimento alla precedente valutazione n.32089 del 17-5-2018 e alle integrazioni acquisibili dal sito istituzionale dal 6-7-2018 e dal 10-8-2018 per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si esprime Valutazione Tecnica FAVOREVOLE alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni.

1. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere ove vi sia produzione di rifiuti dovranno predisporre aree dedicate allo stoccaggio dei materiali configurabili come tali; lo stoccaggio dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70129 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 159 - Foggia
Tel. 0881 318200 Fax 0881 685866
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

2



CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA

↓
pov. nota
6.12.2013

ABBI

CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Prot. n° 0017722 del 02/10/2017

Area

Ingegneria

Settore

Progettazione

Spett.le ATHANOR Consorzio Stabile s.c.a.r.l.
Via Riccioto Canudo, 54
70123 Bari

athanorscarl@pec.valorelegale.it

e p.c. Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per l'attuazione degli interventi per la mitigazione
del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

c.a. Responsabile Unico del Procedimento
arch. Danilo Stefanelli

info@pec.disssestopuglia.it

Oggetto:

Progetto definitivo FG065A/10 "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul canale della Castagna (valle dell'Inferno)" e successive integrazioni – comune di Chieuti (FG)

Con riferimento al progetto indicato in oggetto ed alla documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Stabile ATHANOR scarl

PREMESSO CHE

- Il Consorzio, con nota prot. 20430 del 13.12.2016, ha espresso il nulla osta, per quanto di propria competenza, alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo, sotto l'osservanza delle prescrizioni impartite nella suddetta nota;
- Il RUP arch. Danilo Stefanelli, con nota prot. 1370 del 20.04.2017, ha trasmesso a questo Ente la nota prot. n. 56 del 14.03.2017 del Consorzio ATHANOR con allegata Relazione Integrativa al Progetto Definitivo (Elaborato AB012 Rev01) contenente il riscontro alle osservazioni e prescrizioni impartite dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con la nota innanzi richiamata;
- In data 27.07.2017 si è tenuto un incontro tra personale tecnico di questo Ente ed personale del Consorzio ATHANOR, incontro al termine del quale il rappresentante di ATHANOR si è riservato di inoltrare a questo Ente un'ulteriore integrazione a parziale sostituzione di quella presentata;
- Con nota n. 187 del 07.08.2017 è pervenuta al Consorzio l'ulteriore nota di ATHANOR (prot. cons. n. 14731 del 18.08.2017) con le seguenti risposte alle osservazioni e prescrizioni in precedenza impartite:
A) tratta dall'innesto nel collettore delle colline di Chieuti all'autostrada A14 (ca. 520,00 m) osservazione a): la redazione dei dettagli costruttivi dello scolmatore sarà oggetto del livello di progettazione esecutiva. Restano fissate le dimensioni dello scolmatore che avrà quota fondo

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715



pari a 23,25 m.s.l.m., una soglia di sfioro di 8,00 m ed un petto di altezza pari ad 1,80 m posto a quota 25,05 m s.l.m.;

osservazione b): lo scolmatore laterale, nel progetto esecutivo, sarà posizionato nel tronco iniziale del canale collettore delle colline di Chieuti e, quindi, più a valle rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo;

osservazione c): si accoglie l'osservazione e pertanto si eviterà di apportare terreno in sinistra idraulica della tratta iniziale del canale collettore delle colline di Chieuti;

B) tratta dall'autostrada A14 alla SS 16 (ca. 794,00 m)

C) tratta dalla SS16 al tombino RFI (ca. 51,50 m)

D) tratta dal tombino RFI alla foce a mare (ca. 476,00 m)

osservazioni:

- in merito all'opportunità di rivestire il corso d'acqua in geocomposito multistrato impermeabile ad alta resistenza il Consorzio ATHANOR, nel confermare la propria scelta progettuale, per favorire il drenaggio dei terreni adiacenti il canale Castagna auspicato da questo Ente, eviterà di rivestire con il predetto materiale il fondo alveo che verrà invece rivestito con geotessile antiradice e materasso tipo Reno;
- in merito alla manutenzione del canale nella situazione post-intervento ATHANOR ritiene che il rivestimento previsto non modifichi le modalità manutentive che possano pertanto continuare ad eseguirsi con mezzi meccanici o con attrezzi da sfalcio. Si terrà comunque opportunamente conto dell'osservazione del Consorzio per la Bonifica della Capitanata redigendo adeguato Piano di Manutenzione in sede di progetto esecutivo;
- in merito al proporzionamento dei bacini di dissipazione delle briglie previste ed alle perplessità sollevate da questo Ente in merito alla reale possibilità di ubicazione degli stessi nel tracciato del canale Castagna, ATHANOR ritiene di averne correttamente eseguito il proporzionamento idraulico ma si riserva di dettagliare l'esatta ubicazione in sede di progetto esecutivo.

TUTTO CIO' PREMESSO

Nulla osta alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo dei lavori e nelle successive modifiche ed integrazioni, sotto l'osservanza che il progetto esecutivo sia redatto dal Consorzio Stabile ATHANOR scarl nel pieno rispetto di quanto riportato nelle note integrative trasmesse a questo Ente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco SANTORO)



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1896** del 22/10/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00026

OGGETTO: ID VIA 344 - Art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ex art. 90 NTA PPTR, in deroga, ex art. 95 NTA PPTR.

L'anno 2019 addì 22 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Loredana Capone
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Cosimo Borraccino		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Alfonsino Picicchio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 96

L'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Pisicchio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO CHE:*(ITER PROCEDURALE)*

Con nota prot. n. AOO_089/6313 del 12.06.2018, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al protocollo n. AOO_154/4909 del 15.06.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 15.07.2018, ai sensi dell'art.14 ter L. n.241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.lgs. n.127/2016 per il progetto in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_145/5772 del 16.07.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che *"Il progetto presenta elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, in particolare sul tratto finale in prossimità della foce (Tratto n.2), sia per le opere a farsi e sia per l'area di cantiere. La proposta progettuale interviene in modo rilevante su componenti ambientali strutturanti del paesaggio; tale intervento, come già rappresentato, è in contrasto con le NTA del PPTR. L'elevata sensibilità ambientale dei luoghi, nonché l'approfondimento necessario sulle alternative progettuali, impongono una attenzione specifica alle trasformazioni previste per il sito in oggetto.(...)* Pertanto, al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà dimostrare:

- l'inesistenza di alternative progettuali;
- la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Monti Dauni."

Con nota prot. n. AOO_089/11860 del 07.11.2018, acquisita dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio al protocollo n. AOO_145/8711 del 13.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una seconda Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 23.11.2018, ai sensi dell'art.14 ter L. n.241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.lgs. n.127/2016 per il progetto in oggetto;

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuri (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00026

Con nota prot. n. AOO_145/9003 del 23.11.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha indicato che “gli elaborati integrativi presentati dimostrano la compatibilità delle scelte progettuali effettuate con la scheda d’ambito del “Monti Dauni”, risultando però carenti circa l’inesistenza di alternative progettuali; in particolare, il progetto prevede una riprofilatura della sezione del Canale naturale “della Castagna” lungo tutto il tratto interessato dall’intervento, ad eccezione del ramo terminale che dalla planimetria di progetto sembra seguire un percorso diverso da quello risultato dall’attività antropica.(...) Si rappresenta fin d’ora che ai fini del conseguimento di un migliore inserimento paesaggistico dell’intervento si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- la sagomatura del canale compori minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico e sia considerata la possibilità di implementare la realizzazione dell’opera con tecniche di ingegneria naturalistiche che limitino al massimo gli impatti paesaggistici in fase di esecuzione e di esercizio, quali terre rinforzate ed inerbite con idrosemina;
- l’area nell’intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l’introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso alle piste di servizio e ai rilevati;
- le alberature di cui si prevede l’espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc.) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.”

Come da verbale della conferenza dei servizi della Sezione Autorizzazioni Ambientali inviato con nota prot.n. AOO_089/1043 del 30.01.2019 “viene verificato il non allineamento del catastale rispetto alla situazione reale. Pertanto si ritiene superata la perplessità dei lavori sull’alternativa localizzativa della foce. Si precisa altresì di lasciare libera da vegetazione arborea la pista di servizio funzionale alla manutenzione del canale nel tratto finale come dall’elaborato re.3 tav AB007 nel quale si riporta la presenza di alberature autoctone previste solo in destra idraulica.”

Con nota prot. n. 10040 del 23.11.2018, alla presente allegata, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- “sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l’ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- sia ripristinato lo stato ante operam delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell’intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l’assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28,90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 26

immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, del portale web della Regione Puglia, su cui è disponibile la documentazione progettuale costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

\ComuneChieuti_Canale_Della_Castagna_Progetto_27042018

\A000 Rev04 Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m - 642c8fc2b257c1c84be6974fda6b5917
 \A001 Rev08 Relazione Generale.pdf.p7m.p7m - c8f9f1b230d4c1f4761b0a59cd25d573
 \A002 Rev02 Relazione sulla Gestione delle Materie.pdf.p7m.p7m - 813a29cb080725cd3ea28ee75060a6b2
 \A003 Rev00 Relazione sulle Interferenze.pdf.p7m.p7m - 68d1b6827edff99a1e8310a57f8eab9a
 \A004 Rev00 Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici.pdf.p7m.p7m - 3bc5d61952ee5527d28c75291a01ccd8
 \A005 Rev00 Relazione sul Piano Particolare di Esproprio.pdf.p7m.p7m - adda61b35d547297f460ee65cd1a929
 \A006 Rev00 Cronoprogramma.pdf.p7m.p7m - 1f39feff901f564c8fe4198ee73c902a
 \A007 Rev00 Stima dei Costi della Sicurezza Aggiuntiva.pdf.p7m.p7m - cef748274acdcec72ebb62450c55d22f
 \A008 Rev00 Elenco Prezzi.pdf.p7m.p7m - 03df491682bbaa1a9f3fb5e6451a6ffb
 \A009 Rev00 Quadro Economico.pdf.p7m.p7m - 9ee4d022f249a1a7b20ea06f611641cf
 \A010 Rev00 Computo Metrico.pdf.p7m.p7m - 023e955736eb845b3c22c8a2493467b3
 \A011 Rev00 Analisi dei Prezzi.pdf.p7m.p7m - 59de70a88964d4cc8dd2fd878fc0938a
 \A012 Rev00 Particolare d'esproprio.pdf.p7m.p7m - 9bc030130e7d721a6aa85163190ef85f
 \A013 Rev00 Dichiarazione Giurata di Esattezza e Conformità.pdf.p7m - 1d8918fa620f5720aaba7e0e79aff0aa
 \AB000 Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m - 01e784ccff322b79cc87e4cfa2c00a8
 \AB001 Rev00 Relazione Geotecnica.pdf.p7m.p7m - 8135e7c0b06b40811d78156141eb7d74
 \AB002 Rev03 Relazione Idrologica - Idraulica.pdf.p7m.p7m - 312ae5713f8c4dc3003b043bdca84ea
 \AB003 Rev00 Relazione Archeologica.pdf.p7m.p7m - 6adc915760d2d15e3a56c4ef66853557
 \AB004 Rev03 Relazione Paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 36e1550fd56b03a3c5ea943b6381e34
 \AB005 Rev11 Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - b722ea82c27c2118d13a56232fdb4c24
 \AB006 Rev03 Assetto Vincolistico.pdf.p7m.p7m - ea1ad15a783c7bd5659a668e116cf2
 \AB007 Rev02 Planimetria di Progetto.pdf.p7m.p7m - 6bd01ad0d694921d7ff0af73a242ddcd
 \AB008 Rev01 Interventi su Ortofoto.pdf.p7m.p7m - 14acf96885e94d1f2ae56dcb19dd23d8
 \AB009 Rev00 Profilo di progetto.pdf.p7m.p7m - ob6e8ac7fe8dcb0db55f9153e2813871
 \AB010 Rev00 Sezioni di Progetto.pdf.p7m.p7m - ba872423fa607e9c2dc734e4fb7adafb
 \AB011 Rev00 Schemi Costruttivi Canale.pdf.p7m.p7m - d095f56c2f431a5280ff6b72d53bb1db
 \AB012 Rev01 Planimetria e pianta dei ripristini ambientali in zona SIC.pdf.p7m.p7m - 1fe30ec78042be738938069b3fc1679f
 \AB013 Rev00 Sintesi Non Tecnica di Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m.p7m - 6c4deadabad8c5c10b8c9728cfb74550
 \AR000 Rev00 Relazione sui Rilievi Topografici.pdf.p7m.p7m - 78d6b866ec58c0bb302228e71e4e62fa
 \AR001 Rev00 Inquadramento Tecnico Territoriale - Carta d'Italia e CTR.pdf.p7m.p7m - 8eed4daf052abc03a203fc74a991b143
 \AR002 Rev00 Inquadramento Tecnico Territoriale - Catastale e Ortofoto.pdf.p7m.p7m - c5a34317bffe0bcb3559cc1780b4bb
 \AR003 Rev00 Rilievo piano-altimetrico su catastale.pdf.p7m.p7m - 9f77b95eee1878878c83eac127945ea1
 \AR004 Rev00 Rilievo piano-altimetrico su Ortofoto.pdf.p7m.p7m - b4d1405f92137e28c2bd0edf2f741186
 \AR005 Rev00 Profilo Longitudinale di Rilievo.pdf.p7m.p7m - 729d7b7a5b62d8bedf7a2be2b4e930cb
 \AR006 Rev00 Interventi Georeferenziati.pdf.p7m.p7m - f01a4adfb50ab69ff01c15daeb4dc62

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 26

\AS000 Rev00 Relazione sulle Strutture.pdf.p7m.p7m - 0cf965ccc6b2417f76349290fe3a0a61
 \AS001 Rev00 Calcoli delle Strutture.pdf.p7m.p7m - 41bfd232e28bd133ccf2a71832fc5be
 \AS002 Rev00 Schemi Costruttivi Opere d'arti.pdf.p7m.p7m - a63c3cd92044f1e7686dbc6626aa0e4f
 \Interventi georeferenziati.dbf.p7m.p7m - afd5bf30adfc85e8f5b1068f1316bd9f
 \Interventi georeferenziati.prj.p7m.p7m - c993b1966b4087ed4aa95ad8c17c3aaf
 \Interventi georeferenziati.qpj.p7m.p7m - 08b5c969b5f70c8a7c4581bd033e0a8f
 \Interventi georeferenziati.shp.p7m.p7m - e05a2e886fad2444553b0509f6459e1a
 \Interventi georeferenziati.shx.p7m.p7m - 032da2393f9127ba0790c6f106ae369a
 \SL000 Rev00 Indicozioni per la stesura del PSC.pdf.p7m.p7m - 6cd0106cd7e2e9bc371106665f0a204d
 \SL001 Rev01 Organizzazione del Cantiere.pdf.p7m.p7m - cef110b8bdb9c5b5727d2af9f1cf03f2

\ComuneChieuti_Canale_Della_Castagna_Integrazioni_06072018

\2018-07-03 Relazione Integrativa RFI Rev03.pdf.p7m - a2294135137e3f027a24709276ed6aa7
 \A000 Rev06 Elenco elaborati.pdf.p7m - 672a29ea854b8f33eaf34c13c0134669
 \A002 Rev04 Relazione sulla Gestione delle Materie.pdf.p7m -
 a233afba8795f534f65127daba0bc7e8
 \A005 Rev12 Studio di Impatto Ambientale.pdf.p7m - ead308d3b109b608c54eade93afdf11
 \A0014 Rev02 Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf.p7m - 06dc1c2ee87515d3ff3f5b6418654033
 \A0015 Rev01 Relazione di Valutazione Rischio Archeologico.pdf.p7m.p7m -
 0dc4120e0a9936965d81c3f1d1b24333
 \A0016 Rev06 Fotosimulazione di Raffronto Ante - Post Operam.pdf.p7m -
 40c23fb8c4d974d590cbe40ec7e84bd

ID_VIA_344_ComuneChieuti_Canale_Della_Castagna_Integrazioni_10082018\
 2018-07-20 Nota Integrativa Regione Puglia Rev01.pdf.p7m-
 41d69783004c349eb9151fa34b5e623e
 A000 Rev07 Elenco elaborati.pdf.p7m-93289e34c9af91aab0297ec81a6f939b
 A0007 Rev03 Planimetria di Progetto.pdf.p7m-5f7392d5e6d9af85f522eba0287b966f

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento in oggetto si sviluppa a ridosso di fondamentali infrastrutture viarie e di rete come l'autostrada A14, la Strada Statale S.S.16 "Adriatica" e la linea ferroviaria R.F.I. "Bologna - Otranto", il Canale Collettore di Bonifica delle "Colline di Chieuti" riveste una notevole importanza in termini di necessità e di efficacia idraulica.

Attualmente il comportamento idraulico del ramo terminale del Canale della Castagna, a valle della sconnessione idraulica dal Canale Collettore di bonifica, è reso completamente inefficiente a causa del totale interrimento del tratto a valle del tombino scatolare di attraversamento della linea ferroviaria FF.SS. sino alla foce a mare; il piano di scorrimento dovrebbe trovarsi circa a 1,40 (m) al di sotto dell'attuale piano campagna.

Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo sono tesi prioritariamente a mitigare il rischio idraulico del tratto terminale del Canale della Castagna, dalla disconnessione idraulica sino alla foce, per mezzo della sistemazione dell'alveo con opere flessibili (materasso tipo Reno) e della regolarizzazione e rivestimento delle sponde in terra (multistrato antierosivo antiradice, impermeabile e rinverdibile) oltre alla pulitura e ripristino idraulico delle opere d'arte presenti ad esso connesse.

Di seguito sono indicati i due principali tratti di intervento lungo l'asta valliva del Castagna oltre alla realizzazione dello scolmatore laterale.

- TRATTO 1: dalla disconnessione idraulica con il Canale Collettore di bonifica fino al tombino della linea R.F.I. della lunghezza di circa 1.550,00 (mt) in cui verranno eseguite le seguenti lavorazioni :

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valla dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 della NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 26

- regolarizzazione alveo e sponde ed inserimento barriera impermeabile antierosiva;
- rivestimento del fondo con materasso di pietrame;
- realizzazione della pista di manutenzione in sponda sinistra idrografica.

• TRATTO 2: dal tombino R.F.I. fino alla foce, della lunghezza di circa 320,00 (mt) in cui verranno eseguite le seguenti lavorazioni :

- ripristino dell'asta idraulica;
- pulizia del recapito a mare.

Si effettueranno, inoltre, interventi migliorativi in corrispondenza della disconnessione idraulica tra il Canale della Castagna ed il Canale Collettore di bonifica, in accoglimento delle indicazioni fornite in sede di conferenza di servizi dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia e una manutenzione delle opere d'arte di attraversamento delle infrastrutture di trasporto.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Monti Dauni" e alla relativa figura territoriale "La bassa valle del Fortone". La struttura insediativa è costituita da un doppio sistema di strade di crinale e di fondo valle che corrono parallelamente al fiume fino alla costa, dove intercettano la statale adriatica (ss16).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e ulteriori contesti:

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento è interessata nel tratto finale dalla componente idrologica dei "Territori Costieri (300m)", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento interessa anche la componente idrologica "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) -- **Vallone Castagna**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'intervento rientra nella componente geomorfologica dei "Cordonì dunari" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intervento ricade anche nelle "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento è interessata dalla componente botanico-vegetazionale dei "Boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area di intervento rientra in parte nella componente botanico-vegetazionale delle "Formazioni

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 della NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 26

arbustive in evoluzione naturale" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento è interessato anche da "Area di rispetto dei Boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre l'area rientra nella componente delle aree protette e dei siti naturalistici "SIC - Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortone" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento è interessata da Beni Paesaggistici della struttura antropica e storico culturale e in particolare da "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale "Strade a valenza paesaggistica" e "Luoghi panoramici" disciplinati entrambi dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le seguenti prescrizioni e misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR:

- "Art. 46 co. 2 lett. a4) - realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
- "Art. 46 co. 2 lett. a5) - la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi culturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
- "Art. 46 co. 2 lett. a6) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";
- "Art. 62 co. 2 lett. a1) - la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale e di quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, e le normali pratiche silvo-colturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;
- "Art. 63 co. 2 lett. a1) - trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, e le normali pratiche silvo-colturali che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000 26

- *"Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Per quanto sopra riportato, l'intervento in questione, comportando importanti movimenti di terra come le operazioni di allargamento del fondo nonché la rimozione della vegetazione arborea, risulta in contrasto con le suddette prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione. In ragione del contrasto rilevato, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR l'intervento può essere realizzato nel caso in cui rivesta un *"carattere di rilevante interesse pubblico"*, non presenti alternative localizzative e/o progettuali e risulti essere compatibile con gli obiettivi di qualità della scheda d'ambito.

In relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, come da verbale della conferenza dei servizi della Sezione Autorizzazioni Ambientali inviato con nota prot.n. AOD_089/1043 del 30.01.2019 *"non esiste alternativa localizzativa in quanto si opera su canale esistente"*, inoltre viene incrementata la funzionalità idraulica attraverso l'impiego di tecniche di Ingegneria naturalistica, tra cui biostuoia antierosiva, sponde in legname e briglie in gaveta di legname.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Si ritiene, inoltre, che l'opera oggetto di intervento non contrasti con gli obiettivi di qualità della Sezione C2 di cui alla scheda d'ambito *"Monti Daun"*.

Struttura Idro-Geo-Morfologica

Il proponente afferma che gli interventi:

"assicurano adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica attraverso tecniche di ingegneria naturalistica; realizzano le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica; assicurano misure per il contenimento dei fenomeni di erosione accelerata."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Inoltre, il progetto incrementa la sicurezza idrogeomorfologica dell'area in esame, tutelando le specificità degli assetti naturali.

Struttura Ecosistemica Ambientale

Il proponente afferma che:

"assicurano la tutela dei valloni e delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua temporanei discendenti dei valloni; prevedono interventi di valorizzazione e riqualificazione naturalistica delle sponde e dei canali della rete di bonifica idraulica".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in quanto l'intervento proposto migliora la qualità ambientale del territorio.

Infine, in relazione alla Struttura ed alle componenti antropiche e storico – culturali, il progetto non pregiudica i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici, né compromette i punti panoramici, le visuali panoramiche ed i grandi scenari che caratterizzano l'ambito.

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli *"interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)"*. Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 della NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/00096

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10040 del 23.11.2018, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, relativamente al "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna", nel Comune di Chieuti (FG) in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 46, 62, 63 e 66, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Ciò alle seguenti condizioni:

- sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso alle piste di servizio e ai rilevati;
- le alberature di cui si prevede l'espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;
- sia ripristinato lo stato ante operam delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
- la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/97.

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 della NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000²⁶**"Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011"**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente "ad Interim" del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportate;
- **DI RILASCIARE** per il progetto "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)", nel Comune di Chieuti (FG), l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni", del presente provvedimento parte integrante;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la trasmissione del presente provvedimento:
 - Al Comune di Chieuti (FG);
 - Alla Provincia di Foggia;
 - Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

Il Segretario Generale
della Giunta Regionale
App. Silvia Pisanelli

Il Presidente della Giunta

dott. MICHELE EMILIANO
Michele Emiliano

OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 o s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Codice CIFRA: AST/DEL/2019/000²⁶

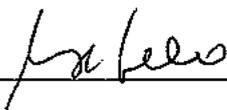
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara Loconsole)



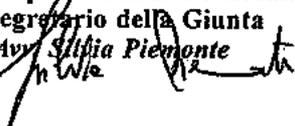
La sottoscritta non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara Valenzano)



L'Assessore proponente (prof. Alfonso Piscichio)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte


OGGETTO: ID VIA 344 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno) nel Comune di Chieuti (FG)". Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

MODULARIO
A. C. 253Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia - APC del 31/10/2018
in data 10.12.2018

23 NOV. 2018

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSENTA DI N. 2 - FAC. 1Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del TurismoSoprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Bari-Andria-Trani e FoggiaAlla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.ite, p.e. All'Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato
pec: info@pec.dissesio.puglia.it

Prot. N.

Ch. 31.04.06/59.10

36.01.10/11.1

MIBAC-SABAP-FG

FP

0010040 23/11/2018

Cl. 34.04.06/59.10

Rif. Nota n. 11860 del 07/11/2018
(ns/prot. n. 9425 del 08/11/2018)

Oggetto: ID VIA 344 - CHIETI (FG) - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. nm. e li. per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.1.2010" Dellibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)".

Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 23/11/2018 ore 11:00.

PARERE DI COMPETENZA (FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI)

In riferimento alla procedura di Autorizzazione unica precisata in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali pervenuta tramite pec in data 07/11/2018 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 08/11/2018 prot. n. 9425, contenente in allegato il parere del Comitato Regionale VIA del 25.10.2018 (favorevole con prescrizioni), questa Soprintendenza,

Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208" (pubblicato sulla G.U.R.L. n. 59 dell'11/02/2016);

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di pianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Tenuto conto che l'intervento riguarda la sistemazione idraulica del Canale Castagna ed opere accessorie per la mitigazione del rischio idrogeologico degli attraversamenti delle infrastrutture esistenti tramite l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;

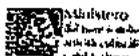
Verificato dalla consultazione del web-gis della Regione Puglia che le particelle di ubicazione dell'intervento in progetto ricadono in Ambito paesaggistico Monti Dauni, Figura Bassa Valle del Fortore e risulta direttamente interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

Componenti idrologiche

BP_Territori costieri (art. 45 delle NTA del PPTR)

BP_Acque pubbliche - Vallone Castagna (art. 46 delle NTA del PPTR)

UCP_Vincolo idrogeologico



SEDE: Via Valentini Alvarez n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341
Pec: mibac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it null: sabap-fg@beniculturali.it
Sito web: http://www.sabap.foggia.beniculturali.it

UCP_Reticolo idrografico di connessione della rete ecologica-regionale (art. 47 delle NTA del PPTR).
 Componenti botanico-vegetazionali
 BP_Boschi (art. 62 delle NTA del PPTR)
 UCP_Aree di rispetto dei boschi (art. 63 delle NTA del PPTR)
 UCP_Formazioni arbustive in naturale evoluzione (art. 66 delle NTA del PPTR)
 Componenti culturali e insediative
 BP_Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 79 delle NTA del PPTR) - Scheda PAE0020 e Scheda PAE0097
 Componenti geomorfologiche
 UCP_Cordoni dunari (art. 56 delle NTA del PPTR)
 UCP_Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR)
 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 UCP_Siti di rilevanza naturalistica - Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore (art. 73 delle NTA del PPTR)
 Componenti dei valori percettivi
 UCP_Strade a valenza paesaggistica - Fortore: strade trasversali (art. 88 delle NTA del PPTR);

Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto subordinatamente alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:

- sia garantito il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali naturali esistenti tramite la ripiantumazione delle essenze erbacee, arbustive ed arboree effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesistici dei luoghi;
- sia ripristinato lo stato *ante operam* delle aree e delle piste di servizio previste in fase di realizzazione dell'intervento;
- tutti gli interventi di scavo e movimento terra previsti nelle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si resta in attesa di ricevere copia del provvedimento di Autorizzazione unica per l'intervento in oggetto.

D'ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Giulia Picchione

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini

Ida Fini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Silvia Trabona

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Domenico Oliva

Domenico Oliva



SEDE: Via Valentini Alvarez n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341
 Pec: info-sbap-fg@puglia.cnr.beniculturali.it mail: sbap-fg@beniculturali.it
 Sito web: <http://www.sbapfoggia.beniculturali.it>





Allegato unico alla deliberazione
n. 1886 del 22-10-2019
composta da n. 2 (due) fasciate
Il Segretario della G.R.

Avv. Silvia Piemonte